

Un cambio di passo

Negli ultimi anni, la diplomazia italiana in Australia sembra finalmente aver fatto un salto di qualità. Per troppo tempo, Consolati e Istituti di Cultura hanno dato l'impressione di funzionare come entità distanti, burocratiche, incapaci di dialogare davvero con la comunità, captarne il valore e offrire loro delle piattaforme di crescita culturale.

D'altra parte, la comunità italiana stessa si è mostrata frammentata, spesso vittima di personalismi, rivalità e dinamiche che il grande Leonardo Sciascia definiva caratteristica di "omini, mezz'uomini, ominicchi, piglia-inculo e quaquaqua". Un quadro stagnante e debilitante, che ha rallentato crescita, coesione e capacità di incidere nella società australiana. Mentre le altre etnie hanno enti di rappresentanza comunitaria efficaci, almeno nel NSW, la preoccupazione di un presidente che non rappresenta nessuno e dei suoi adepti è su chi deve essere insignito con qualche premio "dell'anno".

Oggi, andati via certi soggetti la cui carriera è stata probabilmente frutto di qualche raccomandazione, finalmente, si osservano segnali di apertura. La diplomazia italiana appare più attenta, più partecipativa e decisamente più competente.

Eventi culturali, conferenze, momenti di incontro pubblico e iniziative educative mostrano una volontà concreta di costruire relazioni, ascoltare, coinvolgere. Non più protocolli formali isolati o la scusa del Covid ma presenza reale e costante. Una diplomazia che, seppur lenta a decollare, comincia a incarnare ciò che da anni si chiedeva: un ponte tra istituzioni e comunità.

Questo cambio di passo è vitale, se non fosse che la nostra comunità italiana in Australia è ancora tragicamente divisa. Le tensioni interne – gelosie, campanilismi, atteggiamenti da piccolo potere – hanno generato una cultura di stagnazione. Troppi si nascondono dietro slogan e formalismi, pochi lavorano davvero per un bene collettivo. Ecco perché la diplomazia attiva può diventare un esempio e, forse, un collante.

Inoltre, la valorizzazione delle esperienze locali indica una nuova attenzione: associazioni, progetti culturali, iniziative educative, storie di successo non vengono più ignorati. L'istituzione italiana inizia a riconoscere che la comunità è un organismo vivo, con talento e risorse da guidare e sostenere.

Adesso tocca a noi trasformare la mediocrità in credibilità.



Giuseppina Auteri, Maria Lopreiato, Bruno Lopreiato, Sebastian Villanova, Maria Stella Vescio, Stella Maimone, Giovanni Testa e John Gullotta al taglio della torta commemorativa

Dieci anni insieme

Domenica 12 ottobre, Novella on The Park ad Abbotsbury ha ospitato un evento che ha saputo coniugare memoria, impegno scientifico e celebrazione comunitaria. Oltre 180 invitati hanno preso parte al 10th Anniversary Gala Lunch – "3,000 Minds", organizzato da CNA Multicultural Services Inc. per festeggiare dieci

anni di attività e raccogliere fondi a favore del Macquarie University Motor Neurone Disease Research Centre.

Il tema scelto, "3,000 Minds", ricordava i quasi 3.000 australiani che ogni anno convivono con la sclerosi laterale amiotrofica (MND) e rendeva omaggio in modo speciale a Franco Baldi, storico

giornalista e fondatore del giornale Allora!, scomparso all'inizio del 2025 a causa della malattia. Una giornata che è stata al contempo ricordo e impegno, un ponte tra la memoria di chi ha dato tanto e la speranza di chi continua a lottare.

Alle 12.00, gli ospiti sono stati accolti nel cortile esterno tra sorrisi e brindisi di benvenuto, prima di prendere posto nella sala principale elegantemente allestita. Sui tavoli erano presenti bottiglie numerate per una raccolta fondi speciale e un QR code per donazioni dirette alla ricerca scientifica.

Il Maestro di Cerimonie, Alfio Stuto, ha dato il via alla giornata con parole di orgoglio e gratitudine: "Buon pomeriggio, signore e signori, e benvenuti a 3,000 Minds, il decimo anniversario di CNA Multicultural Services. Oggi celebriamo dieci anni di servizio alla comunità, di amicizia e di orgoglio culturale. CNA è nata per sostenere la comunità italiana del Greater Sydney, ma nel tempo ha saputo abbracciare l'intera realtà multiculturale, mantenendo sempre vive le proprie radici."

Le sue parole hanno sintetizzato l'evoluzione di CNA da punto di riferimento per gli italiani del distretto di Liverpool–Fairfield a realtà di respiro interculturale, con servizi che spaziano dal sostegno agli anziani all'educazione linguistica, fino ai progetti sociali e culturali.

Il momento centrale della giornata è stato il discorso del Professor Domenic Rowe AM, direttore del Dipartimento di Neurologia della Macquarie University e fon-

Continua a pagina 8



*Il Dott. Marco Gioacchini con il Consolo Rubagotti e il personale dell'IIC:
Ilaria Tavilla, Silvia Gardin, Lorenza Rigotti e Fabio Pannuzzo*

Un pomeriggio all'insegna dell'accoglienza, della collaborazione e della passione per la cultura italiana ha segnato l'arrivo del nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, il Dott. Marco Gioacchini. L'evento di benvenuto, organizzato presso la sede dell'Istituto a York Street, ha riunito accademici, rappresentanti di festival e associazioni culturali, i media e docenti universitari di italiano provenienti da diversi atenei della città.

Il Consolo Generale d'Italia a Sydney, Dr Gianluca Rubagotti, ha aperto l'incontro con un breve ma sentito intervento di saluto, ringraziando i presenti per la loro costante collaborazione con l'Istituto. "Un grazie per la vostra presenza qui oggi. Lascerò il nuovo direttore, Marco Gioacchini, a salutare tutti voi", ha dichiarato Rubagotti, sottolineando il clima di familiarità e cooperazione che caratterizza il suo stile, ormai



**Cittadinanza per figli
dei nati all'estero** **03**



**Deep Space Antenna
launch in New Norcia** **05**



**Connect & Cheers 2:
un brindisi di classe** **09**



**Che lingua parli?
L'italiano...
Roba da prestoria!** **10**



**Papa Leone XIV
alla Domus Australia** **14**



**Claudio Garella
portiere con i piedi** **21**

Save the Date

**CNA Care Services
Nonni Day**
Mercoledì 22 ottobre 2025
Carnes Hill, 10.30am

**Ass. Nazionale Alpini
Sezione di Sydney
Festa delle Forze Armate**
Domenica 2 Nov. 2025
Scalabrini Austral
11am Messa; 12.30pm BBQ

Allora!
Published by Italian Australian News
ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato



In occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, la Diocesi di Belluno-Feltre, attraverso l'Ufficio della Caritas e in collaborazione con l'Associazione Bellunesi nel Mondo, ha organizzato un evento culturale dedicato al tema "Migranti, missionari di speranza".

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)
1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistanti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzia stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away
Printed by Spot News Sydney, Australia

sto di disegnare l'albero genealogico, Zhenga si trova di fronte a un vuoto che la spinge a intraprendere un viaggio alla ricerca della nonna paterna. Durante il percorso, la giovane incontra personaggi insoliti: una drag queen dal cuore aperto, una giovane tiktoker impegnata nell'attivismo sociale e un singolare "traghettatore di anime" appassionato di Heavy Metal e puzzle.

Il romanzo affronta temi di identità, appartenenza e crescita personale, mostrando come conoscere le proprie radici sia fondamentale per comprendere chi siamo. Il programma dell'evento ha incluso anche testimonianze sul tema "Seconda generazione: aspettative e tensioni", presentate da due studenti del liceo Galilei di origini italo-siriane e italo-turche, che hanno condiviso le proprie esperienze tra culture diverse e il significato della doppia identità.

Tra i presenti, l'assessore alla Cultura del Comune di Belluno, Raffaele Addamiano, e Patrizia Burigo, presidente della Biblioteca delle Migrazioni "Dino Buzzati", che hanno partecipato a un saluto istituzionale. L'evento ha evidenziato come la doppia cultura possa rappresentare una risorsa e una ricchezza, integrando perfettamente i temi del libro di Raffaella Case con le riflessioni della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, offrendo uno spunto di riflessione su radici, identità e futuro.

Quando a scuola le viene chie-



Carta d'Identità Elettronica

"L'approvazione del nostro emendamento segna un passaggio fondamentale per la modernizzazione dei servizi consolari e per il riconoscimento concreto dei diritti degli italiani all'estero. Da oggi, i Comuni italiani saranno tenuti a rilasciare la Carta d'Identità Elettronica anche ai cittadini residenti fuori dai confini nazionali, mettendo fine a una disparità che per troppo tempo ha penalizzato milioni di connazionali." Lo dichiara l'On. Nicola Carè, deputato del Partito Democratico, eletto nella Circoscrizione Estero.

L'emendamento è stato presentato dai parlamentari del Partito Democratico eletti all'estero – Ricciardi, Carè, Di Sanzo e Porta – nel corso dell'esame del disegno di legge "Disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero", ed è stato approvato lo scorso 7 ottobre dalla Camera dei Deputati. "Si tratta di un risultato politico e istituzionale di grande rilievo – sottolinea Carè – perché risponde in modo diretto a un'esigenza reale, segnalata da anni dalle nostre comunità.

Ottenerne la carta d'identità è un diritto basilare, e garantire la possibilità di farlo direttamente dal proprio Comune d'origine significa avvicinare lo Stato ai cittadini, semplificare le procedure

e dare una risposta moderna ed efficiente a chi vive oltreconfine." Carè evidenzia inoltre la portata simbolica e politica della misura: "La cittadinanza non si esercita solo sul territorio nazionale. Milioni di italiani residenti all'estero contribuiscono ogni giorno alla crescita economica, culturale e diplomatica del nostro Paese. Garantire loro gli stessi servizi di chi vive in Italia è un atto di pari dignità e un modo concreto per rafforzare il legame con la comunità nazionale." La carta d'identità elettronica non è solo un documento – aggiunge – ma uno strumento di riconoscimento, accesso e appartenenza.

Con questo emendamento, rendiamo possibile per tanti italiani ottenere più facilmente un titolo di identità moderno e riconosciuto a livello internazionale, indispensabile per viaggiare, accedere ai servizi pubblici e privati, e rafforzare il proprio legame con l'Italia."

"Come Partito Democratico – conclude Carè – continueremo a lavorare con determinazione per rimuovere ogni ostacolo burocratico e garantire servizi all'altezza dei tempi a tutti i cittadini italiani, ovunque si trovino. Questo è il senso profondo della rappresentanza estero: trasformare i bisogni delle nostre comunità in diritti riconosciuti per legge."



Farnesina & GialloZafferano to Showcase Italian Cuisine

The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (Farnesina) has announced a new collaboration with GialloZafferano, one of Italy's most popular digital food platforms, for the upcoming Week of Italian Cuisine in the World.

The initiative blends cultural diplomacy, scientific research, and Italy's rich culinary heritage, with the aim of promoting authentic Italian cuisine globally.

According to a Farnesina statement, the project seeks to highlight "the true quality of our products and the importance of well-being through mindful eating."

As part of the campaign, GialloZafferano Benessere will produce a series of multilingual video recipes showcasing ten iconic dishes from Italy's regional traditions.

With a fresh and engaging narrative style, the project aims to educate audiences on healthy

eating while combating the widespread phenomenon of "Italian Sounding" products — a global market estimated to be worth over €120 billion that threatens both the cultural and economic integrity of authentic Made in Italy food.

The initiative will be promoted across Italy's diplomatic and consular network, through Italian Cultural Institutes and ICE Trade Agency offices. Events such as live show-cooking sessions will also take place in major cities around the world, reinforcing what the Ministry calls the "diplomacy of taste" and strengthening Italy's international image.

Through this collaboration, the Farnesina reaffirms its commitment to protecting Italian excellence and promoting a healthy, sustainable, and genuine food culture — one that balances innovation with deep-rooted culinary traditions.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Cittadinanza per i figli dei nati italiani all'estero



Un recente e più accurato chiarimento del D. Lgs n. 36/2025, che riforma i criteri di riconoscimento della cittadinanza italiana per i figli degli italiani all'estero, prevede la possibilità di chiedere la cittadinanza italiana per i figli nati all'estero da genitori che sono cittadini italiani per nascita, anche quando hanno altra cittadinanza al momento della nascita del figlio.

Questa precisazione normativa è particolarmente rilevante per le famiglie della comunità italiana residente all'estero. Durante questi primi mesi dall'emanazione della legge, si era ritenuto che il possesso di una seconda cittadinanza potesse costituire un ostacolo al mantenimento o al riconoscimento di quella italiana. L'interpretazione chiarisce invece che il vincolo originario con l'Italia resta valido, purché almeno uno dei due genitori sia italiano per nascita.

Quello che di fatto cambia è il procedimento amministrativo di riconoscimento della cittadinanza per i figli nati all'estero di cittadini italiani per nascita che al momento della nascita del figlio detengono anche un'altra cittadinanza e non rientrano nelle eccezioni previste dalla normativa all'art. 1 comma 1: prima della nuova legge, si trattava di un mero atto di trascrizione della nascita effettuato dall'ufficiale di stato civile.

Dopo la legge, per coloro che non soddisfano uno dei casi dell'art. 1 comma 1 ma sono cittadini italiani per nascita è ancora possibile trasmettere la cittadinanza italiana ai propri figli nati all'estero facendo una domanda di cittadinanza per beneficio di legge, secondo quanto previsto dall'art 1 bis e ter della nuova norma.

Le ricerche e le analisi giuridiche che hanno portato a questa conclusione sono state condotte dal Consigliere del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Ester), Carmelo Vaccaro, di concerto l'On. Toni Ricciardi, con i Consiglieri del CGIE Svizzera e in collaborazione con l'avv.

Alessandra Testaguzza. Si è trattato di un lavoro lungo, complesso e basato sul confronto con esperti del settore, volto a eliminare le incertezze interpretative della Legge.

Da un quesito inoltrato al MAECI, la risposta qui di seguito è inequivocabile: "Nel merito, tieni conto che la normativa citata nella tua lettera riguarda segnatamente l'acquisto della cittadinanza dei minori per beneficio di

per nascita, diviene cittadino se i genitori o il tutore dichiarano la volontà dell'acquisto della cittadinanza e la dichiarazione è presentata entro un anno dalla nascita del minore o dalla data successiva in cui è stabilita la filiazione, anche adottiva, da cittadino italiano.

E' stata inoltre prevista una norma transitoria per i minori di età alla data di entrata in vigore del decreto (che non avevano cioè compiuto i 18 anni al 24 maggio 2025) e che non avevano presentato la suddetta dichiarazione all'autorità consolare prima del 27 marzo 2025, per cui la dichiarazione può essere presentata entro le 23:59, ora di Roma, del 31 maggio 2026.

Quindi in tali casi il minore, straniero o apolide, del quale il padre o la madre sono cittadini per nascita, anche se possiedono altre cittadinanze, diviene cittadina/o se i genitori o il tutore dichiarano la volontà dell'acquisto della cittadinanza e la dichiarazione è presentata all'Ufficio consolare entro il 31 maggio 2026 per i bambini già nati prima dell'entrata in vigore della legge oppure entro un anno dalla nascita del bambino stesso.

Questo implica che la cittadinanza sarà riconosciuta da quando viene fatta la dichiarazione e non al momento della nascita. I documenti richiesti per presentare la domanda e ottenere il riconoscimento sono l'estratto dell'atto di nascita in originale, ai fini della successiva trascrizione in Italia e una copia dei documenti di identità e il certificato di residenza dei genitori e del minore.

Di norma, lo status di cittadino per nascita del genitore risulta direttamente dalla documentazione già agli atti della sede consolare.

Qualora ciò non fosse possibile, sarà necessario presentare anche un estratto per riassunto dell'atto di nascita del genitore, rilasciato dal Comune italiano di nascita o di trascrizione, e/o altra documentazione integrativa idonea ad accertarne la cittadinanza per nascita.

In alcuni casi potrà essere richiesto anche l'estratto dell'atto di matrimonio dei genitori (se non ancora trascritto in Italia), oppure la dichiarazione di riconoscimento di paternità, nel caso di figli nati fuori dal vincolo matrimoniale. Per maggiori informazioni, rivolgiti all'Ufficio cittadinanza del proprio Consolato di competenza. (La Notizia di Ginevra)



La grande sfida Cirielli-Fico

di Emanuele Esposito

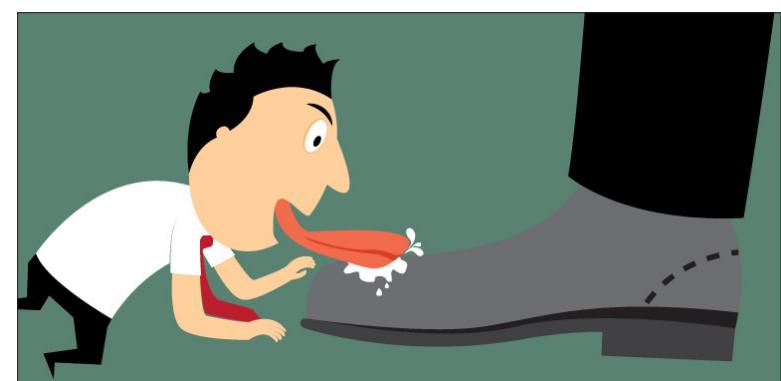
Le elezioni regionali del 23-24 novembre in Campania si inseriscono in un contesto politico tra i più delicati del Paese. A contendere la guida della Regione sono Edmondo Cirielli per il centrodestra e Roberto Fico per il campo largo progressista. La posta in gioco va oltre i confini locali, tocando nervi scoperti della politica nazionale.

Cirielli, viceministro degli Esteri e figura di punta di Fratelli d'Italia, guida una coalizione compatta con Lega e Forza Italia. La sua proposta punta su identità, ordine e sviluppo: un'alternativa al lungo ciclo del centrosinistra, con l'obiettivo di riorganizzare la sanità, rinnovare le infrastrutture e rispondere all'emergenza sociale. Forte dell'appoggio di Giorgia Meloni, Cirielli promette di tradurre il consenso

nazionale in capacità di governo locale.

Sul fronte opposto, Fico – ex presidente della Camera – ha costruito una coalizione ampia e coesa, unendo Movimento 5 Stelle, PD, forze ecologiste, socialiste e civiche. Il suo programma insiste su sanità territoriale, mobilità sostenibile, partecipazione civica e trasparenza. Prende le distanze, senza rotture frontali, dal decennio targato De Luca, proponendo una rifondazione etica e amministrativa dell'ente regionale.

Vincenzo De Luca resta sullo sfondo ma continua a influenzare il dibattito: difende i risultati ottenuti, ammonisce sui rischi dell'improvvisazione e chiede al centrosinistra "chiarezza sul futuro". Pur defilato, impone alla coalizione un confronto con la sua eredità politica.



Ostinatamente lecchini

di Emanuele Esposito

Dai bar dello sport ai social network, la cieca devozione verso certi politici non è cambiata: si è solo digitalizzata. I socialisti, nati per ampliare la democrazia, hanno finito per moltiplicare le tifoserie e le narrazioni di comodo. In Australia, dal 2006, molti continuano a ringraziare il PD e i suoi rappresentanti eletti, ma per cosa esattamente? Per diciotto anni la promessa

del riacquisto della cittadinanza è rimasta lettera morta. Poi, il 27 marzo 2025, il tanto criticato governo Meloni ha riaperto i termini con una procedura semplice e rapida: un fatto concreto, non l'ennesimo annuncio. Eppure c'è chi preferisce chiudere gli occhi, giustificare l'ingiustificabile e difendere l'indifendibile. Toglietevi i paraocchi: non succede nulla, se non smettere — finalmente — di essere ostinatamente lecchini.

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- (02) 8783 0977
- Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- www.annestanley.com.au



Melbourne

a cura di Tom Padula e Mariano Coreno



Informativa sulla cittadinanza

Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne ha ospitato lo scorso 10 ottobre una sessione informativa dedicata alle novità normative in materia di cittadinanza.

L'incontro ha approfondito due temi principali: i termini e le procedure per la presentazione delle domande di riacquisto della cittadinanza italiana e le nuove modalità di trascrizione degli atti di nascita.

All'evento hanno partecipato rappresentanti del Com.It.Es. di Victoria e Tasmania, insieme ai patronati attivi nella circoscrizione consolare, offrendo così ai

cittadini italiani presenti l'opportunità di ricevere chiarimenti diretti e aggiornamenti sulle pratiche amministrative.

La sessione ha sottolineato l'impegno del Consolato nel facilitare l'accesso ai servizi consolare e nel garantire una comunicazione chiara e trasparente con la comunità italiana residente in Australia. Iniziative come questa rafforzano il legame tra istituzioni e cittadini, promuovendo la partecipazione consapevole e l'integrazione amministrativa nella vita della collettività italiana locale.



Okttoberfest al Trieste Club

Una serata ricca di entusiasmo e divertimento ha caratterizzato l'Okttoberfest al Trieste Social Club di Essendon, tenutasi venerdì 10 ottobre 2025.

Il locale, situato in Willow Street, si è trasformato per l'occasione in un punto d'incontro per amanti della musica, della gastronomia e delle tradizioni tedesche, con una partecipazione vivace della comunità locale.

La serata è stata animata dalle performance di Max 99 & Musical Duo e dal gruppo Joe Mandica &

Legends, che hanno regalato agli ospiti un repertorio coinvolgente, spingendo molti sulla pista da ballo sino a tarda notte.

Il pubblico ha accolto con entusiasmo la proposta culinaria, a base di piatti tipici bavaresi accompagnati, naturalmente, da abbondante birra alla spina. L'evento ha riscosso così tanto successo che molti già attendono con impazienza il prossimo incontro, testimoniando il ruolo centrale del club nella vita culturale italo-australiana di Melbourne.



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Trattato con le popolazioni indigene

di Mariano Coreno

Dopo molti mesi di difficili trattative, il governo guidato da Jacinta Allan ha consegnato il disegno di legge per istituire, insieme alle Prime Nazioni, un trattato denominato Gellung Warl, volto a garantire ai cittadini aborigeni una voce e il pieno riconoscimento dei loro diritti sociali e politici.

Il trattato dovrà passare il voto sia alla Camera sia al Senato prima di entrare in vigore.

Finora è stato approvato dal governo e dall'Assemblea First Peoples' Assembly, in rappresentanza delle comunità aborigene dello Stato.

Per i Liberali e i Nazionali, il trattato non rispecchia le esigenze del momento e dovrebbe essere modificato.

Potrebbe invece ottenere l'appoggio dei Verdi, dell'Animal Justice Party e di Legalise Cannabis. Si preannuncia quindi un acceso confronto politico alla Camera Alta, dove i laburisti non dispongono della maggioranza necessaria.



La premier del Victoria, Jacinta Allan, ha dichiarato alla stampa: "Sappiamo che dobbiamo fare dei cambiamenti.

Sappiamo che le norme attuali, tutto il sistema, non stanno funzionando bene. Le riforme servono per migliorare i servizi necessari agli aborigeni, senza togliere nulla a nessuno."

La co-presidente dell'Assemblea, Ngarra Murray, si è detta

felice dell'iniziativa e ha aggiunto: "Questo trattato significa costruire una comunità più forte, più creativa, che non ripete gli errori del passato e si avvia verso un futuro migliore e più equo per tutti."

Il trattato dovrebbe essere attuato, con obiettivi aggiuntivi, nel corso del 2026, ben prima delle prossime elezioni statali del Victoria.

Torna il Segmento Tarantella Festival

di Mariano Coreno

Melbourne si prepara a danzare al ritmo del Sud Italia con la nuova edizione del Segmento Tarantella Festival, in programma dal 25 al 26 ottobre presso il Calabria Club di Bulla.

Dopo il grande successo dello scorso anno, l'evento torna "più grande, più rumoroso e più indimenticabile che mai", promettendo due giornate di pura festa, cultura e connessione.

L'edizione 2025 ospiterà artisti internazionali di altissimo livello come il Sabatum Quartet e Ciccio Nucera, direttamente dalla Calabria, insieme ai gruppi Melbourne African Traditional Ensemble, Amados, Viva Cu Sona e alla ballerina Josephine Paone.

Tra gli ospiti speciali anche la cantautrice Kavisha Mazzella, che si esibirà con il Lingua Madre Italian Folk Choir, un coro fondato nel 2023 per unire migranti italiani e loro discendenti attratti



verso il canto popolare.

Il festival, che aprirà con un'anteprima il 24 ottobre agli Shepparton Showgrounds, è organizzato con il sostegno del Comune di Hume, Co.As.It., Segmento Foundation, Com.It.Es. e della Victorian Multicultural Commission.

L'ingresso è gratuito e l'atmosfera, assicurano gli organizzatori, sarà quella di un vero viaggio nella musica e nelle tradizioni del Sud Italia.

Non mancheranno laboratori di danza e tamburello, spazi per il ballo sociale e iniziative per tutte le età: i bambini sotto i 12 anni riceveranno un tamburello in omaggio, mentre per i nonni che parteciperanno con i nipoti è previsto un comodo servizio di trasporto gratuito.

"Vogliamo coinvolgere i giovani e rafforzare lo scambio tra generazioni attraverso la cultura", spiegano gli organizzatori.

"La tarantella è più di una danza: è un linguaggio che unisce." Per maggiori informazioni e

programma completo: www.segmentotarantellafestival.com.au o telefono 03 9307 1130.

**Save the Date
in Melbourne**

By Tom Padula

Solarino Social Club
Sicilian Night Dinner Dance
Sabato, 18 Ottobre - 6.30pm
Maria Formica: 0402 087 583
Sophia Giuliano: 0412 472 808

Monte Lauro Social Club
Annual General Meeting
Domenica, 19 Ottobre - 12.00pm
Orazio Noto: 0419 541 370
Enza Gissaro: 03 9354 7656
Dina Palozzo: 0416 024 920

Toscana Social Club
Annual Dinner Dance
Sabato, 18 Ottobre - 6:00pm
Betty: 0404 460 378
Loretta: 0414 470 171

Canberra



Looting Etruria on Film alla ANU

On Wednesday 8 October, the Australian National University (ANU) hosted the thought-provoking event "Looting Etruria on Film: Alice Rohrwacher's La Chimera", organised by the Embassy of Italy in Canberra in partnership with the ANU Classics Museum.

The evening opened with a stimulating panel discussion on the illicit trafficking of archaeological finds and the ongoing debates surrounding the restitution of cultural artefacts. Experts reflected on the ethical, legal, and cultural challenges posed by the illegal trade in heritage objects, highlighting the need for a critical approach to understanding and addressing this complex phenomenon.

In her welcome address, the Cultural and Education Attaché, Dott.ssa Valentina Biguzzi, emphasised the importance of fostering a renewed cultural consciousness to protect the past while shaping a sustainable future. She

urged attendees to engage with the legacy of grave robbers critically and constructively, recognising the shared responsibility of preserving cultural heritage for generations to come.

Following the panel, guests were treated to a screening of Alice Rohrwacher's acclaimed film La Chimera, which masterfully intertwines personal narrative with reflections on Italy's rich historical landscape, echoing the themes discussed during the debate. The event offered a unique opportunity for scholars, students, and the wider community to engage with issues at the intersection of cinema, archaeology, and cultural preservation. Attendees left inspired, enriched, and more aware of the urgent importance of safeguarding cultural heritage. Thanks to the organisers and all participants. The evening proved a meaningful and inspiring celebration of Italian cinema, history, and cultural dialogue.

Nuova Zelanda

75 anni di relazioni tra Paesi



In occasione dei 75 anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Nuova Zelanda, l'Ambasciata Italiana a Wellington ha organizzato un evento culturale straordinario in collaborazione con la New Zealand Symphony Orchestra (NZSO).

Per la prima volta in Nuova Zelanda è stata eseguita la celebre composizione di Gioachino Rossini, lo Stabat Mater, diretta dal Maestro italiano Valentina Peleggi. L'orchestra è stata accompagnata dal Voices New Zealand Chamber Choir, mentre la serata ha incluso anche la prima mondiale di un nuovo Stabat Mater di Victoria Kelly, appositamente composto per l'occasione.

Alla vigilia della performance, l'Ambasciata ha ospitato una raffinata reception, accogliendo rappresentanti del corpo diplomatico, musicisti e personalità del mondo culturale. Tra gli ospiti presenti: Jeremy Wat-

son-Clarke, capo del protocollo del Ministero degli Affari Esteri neozelandese (MFAT), il direttore esecutivo dell'NZSO Marc Feldman, il compositore Victoria Kelly, il mezzosoprano Margaret Medlyn e le soliste Madison Noona e Anna Pierard.

La serata si è conclusa con un momento musicale d'eccezione: il primo violino dell'NZSO, Vesa-Matti Leppänen, ha eseguito il Caprice No. 17 da L'Arte del Violino, Op. 3 di Locatelli, su un raro violino Guadagnini del 1755 appartenente all'orchestra. La qualità e la storia dello strumento hanno reso omaggio all'eccellenza della musica e della creatività italiane, sottolineando il legame culturale che unisce Italia e Nuova Zelanda.

L'evento ha confermato come la diplomazia culturale possa celebrare la storia condivisa e promuovere nuove esperienze artistiche tra i due Paesi.

Wollongong

Giornata di Salute Mentale al Berkeley Centre

Il Berkeley Neighbourhood Centre ha celebrato la Mental Health Day con una giornata all'insegna del benessere, della condivisione e della comunità. L'evento, organizzato da Samantha in collaborazione con il Berkeley Community Centre, ha riunito residenti, volontari e studenti in un programma ricco di attività pensate per promuovere la salute mentale e il benessere psicofisico.

La giornata è iniziata con laboratori di candle making e sessioni informative sulla salute e il benessere guidate da Aunty Jean e dal garden group, che hanno offerto ai partecipanti preziosi momenti di riflessione e apprendimento. Non è mancato un gustoso Community BBQ, preparato con entusiasmo dai volontari e dagli studenti in tirocinio, che ha trasformato l'incontro in un'occasione conviviale e familiare.



Durante l'evento, lo staff ha colto anche l'occasione per salutare e ringraziare Paige, riconoscendole il grande contributo dato al programma giovanile pomeridiano (After School Youth Program). Tra sorrisi e applausi, è stato espresso l'augurio di rivederla presto al lavoro.

La promotrice dell'iniziativa, Maria Di Carlo, ha sottolineato l'importanza di creare spazi inclusivi dove la comunità possa incontrarsi, condividere esperienze e prendersi cura di sé e degli altri. "Sono orgogliosa di avere un team fantastico - ha dichiarato - capace di trasformare un semplice evento in una giornata di connessione, sostegno e gratitudine".

Un appuntamento che ha ricordato a tutti quanto la salute mentale sia una responsabilità collettiva e un valore da coltivare insieme.

Perth

Deep Space Antenna launched in New Norcia

Consul of Italy in Western Australia, Sergio Federico Nicolaci, represented Italy at the official inauguration of the new ESA Deep Space Antenna (NNO-3) in New Norcia, Western Australia. The ceremony marked a major milestone in the European Space Agency's (ESA) global deep space network, further deepening the partnership between Europe and Australia in space exploration.

The event was attended by Josef Aschbacher, Director General of ESA, Simon Plum, Head of ESA Mission Operations, Enrico Palermo, Head of the Australian Space Agency, and Giorgio Sacocchia, former President of the Italian Space Agency (ASI) and now Special Adviser to the ESA Director General. Also present was Katherine Bennell-Pegg, Australia's first astronaut to qualify under the national flag, symbolising the country's growing ambitions in the space sector.

The newly inaugurated 35-metre antenna will play a critical role in supporting Europe's interplanetary missions, including



communication with spacecraft travelling millions of kilometres from Earth. Located at New Norcia — a quiet monastic town north of Perth — the antenna joins ESA's existing global deep space tracking stations, providing continuous coverage for missions across the Solar System.

Italy, a founding member and third largest financial contributor to ESA, continues to assert its leadership in the field of space science and technology. With an €800 million investment in

2025, Italy contributes through its national space agency (ASI) and industrial partners including Thales Alenia Space, Avio, and Telespazio — companies renowned for their innovation in satellite technology, rocket propulsion, and mission operations. The NNO-3 facility reinforces Western Australia's position as a global hub for space communication and science, while also underscoring the strategic and scientific collaboration between Italy, ESA, and Australia.



Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

MADE WITH COOL MILK

GOLD Sydney Royal 2016 FINE FOOD SHOW
GOLD Sydney Royal 2019 FINE FOOD SHOW
GOLD Sydney Royal 2020 CHEESE & DAIRY SHOW
GOLD Sydney Royal 2022 CHEESE & DAIRY SHOW
GOLD Sydney Royal 2023 CHEESE & DAIRY SHOW

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Per il decennale di CNA celebrati i tanti successi di un ente



Alfio Stuto MC



Prof. Domenic Rowe AM

Continua dalla prima pagina

datore del Motor Neurone Disease Research Centre. Rowe ha offerto una testimonianza toccante sull'importanza della ricerca e del sostegno comunitario: "Quando ho iniziato a lavorare come giovane medico, la malattia del motoneurone era la causa di morte di 1 australiano su 500. Ora è 1 su 200. È un aumento annuale del 2%."

"È importante per noi capire la causa della malattia del motoneurone, perché la causa informa il meccanismo, e se comprendiamo il meccanismo possiamo sviluppare terapie che rallentino e fermino la malattia. La malattia del motoneurone non è incurabile, è sottofinanziata. Abbiamo dei soldi, ma dobbiamo spenderli per le cose giuste, non per carri armati che costano 58 milioni di dollari l'uno.

Nel 2020, 700 australiani hanno perso la vita a causa del Covid-19. L'età media era di 83 anni e il 90% di coloro che sono morti era in assistenza. Nello stesso anno, il 2020, 747 australiani sono morti di malattia del motoneurone. Sono morte più persone di malattia del motoneurone che di Covid-19.

"Due anni fa, il paese è impazzito per il vaiolo delle scimmie (M-Pox). 80 australiani hanno contratto il vaiolo delle scimmie e nessuno è morto. Quindi dobbiamo ricalibrare le nostre priorità e ricordarcelo. La ragione per cui è importante è che il meccanismo ci permette di sviluppare terapie che rallentino e fermino la malattia."

"Nella clinica della Macquarie University, abbiamo un fondo che assiste le persone all'ospedale, non importa se avete un'assicurazione sanitaria o no. Se avete bisogno di andare in ospedale, paghiamo noi, se non avete l'assicurazione. Forniamo cure per la fecondazione in vitro e consulenza genetica per il 10% delle persone con la malattia del motoneurone genetica."

"Ogni giorno, la nostra squadra lavora per comprendere le cause e sviluppare cure per le malattie neurodegenerative come la MND. Ma la ricerca non può esistere senza la solidarietà delle persone. Eventi come questo danno speranza e concretezza ai nostri pazienti e alle loro famiglie."

Ha spiegato che i fondi raccolti saranno destinati a progetti di ricerca e assistenza, ribadendo: "Ogni donazione è un passo in



Dai Le MP



Anne Stanley MP



Dr. John Gullotta AM



Charishma Kaliyanda MP

avanti verso la speranza di una cura definitiva." Il suo intervento ha suscitato un lungo applauso, testimonianza del legame profondo tra mondo accademico e comunità.

La giornata ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti istituzionali. Dai Le MP ha espresso il proprio sostegno sottolineando la gravità della malattia e l'importanza della raccolta fondi: "Ogni giorno due australiani sono diagnosticati con la MND. Non c'è ancora una cura, e eventi come questo sostengono la ricerca. Grazie a CNA per aver organizzato questo evento in occasione dei 10 anni dalla fondazione".

Anne Stanley MP ha iniziato riconosciuto l'impegno della CNA, in quanto "ogni giorno assicurano che i nostri genitori possano socializzare, mangiare insieme, parlare la loro lingua ed essere assistiti, e insegnano ai giovani a mantenere viva la loro identità culturale."

Charishma Kaliyanda MP ha sottolineato l'impatto della MND sulle famiglie e sull'intera comunità: "Il numero di famiglie, amici e membri della comunità che sono impattati è molto più di 3.000. È un onore condividere questo spazio per onorare la vita e il legato di Franco Baldi."

David Saliba MP for Fairfield ha ricordato l'importanza della ricerca medica e dell'innovazione: "La vostra ricerca è critica. Sono ottimista che negli ultimi 20-30 anni i nostri figli non dovranno affrontare molti dei problemi che affrontiamo ora."

Tri Vo MP for Cabramatta ha rimarcato la necessità di un approccio multidisciplinare nella cura dei pazienti e ha elogiato CNA per i suoi dieci anni di impegno, ricordando come "il vostro lavoro, in particolare a Liverpool e alla regione di Fairfield, e alla comunità multiculturale, da tempo impegnata a garantire una partecipazione attiva e consapevole in tutti gli aspetti della società australiana, culturalmente e linguisticamente diversa. In merito alla

campagna 3,000 Minds, Tri Vo ha ricordato come "un approccio coordinato come quello che sostiene il Professor Rowe può aiutare le persone con la MND a vivere meglio e più a lungo. Questo evento è fondamentale per sostenere la ricerca e, speriamo, trovare presto una cura."

Sono inoltre pervenuti messaggi di sostegno da Senatore Francesco Giacobbe e da Stephanie Di Pasqua MP per Drummoyne. Giacobbe ha sottolineato "il ruolo centrale che Cina continua a svolgere nel promuovere solidarietà e servizio all'interno della comunità italiana in Australia" mentre Di Pasqua ha ricordato che "celebrare il 10 anniversario significa riconoscere non solo i traguardi raggiunti, ma anche la speranza che questo impegno porta alle famiglie colpite dalla MND".

A seguire, il Dott. John Gullotta AM, membro del Consiglio Direttivo di CNA, ha ricordato i traguardi raggiunti in un decennio: "Quando CNA è nata, il nostro obiettivo era semplice ma ambizioso: sostenere la comunità italiana. Da allora, quel sogno è cresciuto, si è aperto al multiculturalismo ed è diventato un punto di riferimento per migliaia di persone."

Gullotta ha illustrato i programmi chiave di CNA, da Care Services per anziani, ai corsi linguistici come Marco Polo – The Italian School of Sydney e le certificazioni CILS, al Patronato Epa-sa-Itaco e Sportello Italia, fino alle iniziative culturali come The Spark Project, Bimbi Time, Le Ricette della Sera e il Museo della Divina Commedia. "Oggi ricordiamo Franco Baldi non solo come giornalista e amico, ma come simbolo di questa dedizione. La sua voce e la sua passione restano vive in tutto ciò che CNA rappresenta."

Gullotta ha inoltre ricordato la tenacia dei fondatori, che con il loro esempio hanno dimostrato come ogni famiglia che emigra in Australia può dare molto al tessuto multiculturale australiano. "La creazione di CNA rappresenta cer-



David Saliba MP



Tri Vo MP



Bruno Lopreiato, Joe Bucci e Sam Guarna



La vendita delle bottiglie a favore del Centro MND della Macquarie

Alfredo
EST. 1983
AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT
AND UNDERGROUND COCKTAIL BAR

16 Bulletin Place,
Sydney NSW 2000
02 9251 2929

che sostiene con fiducia la nostra comunità e la ricerca



Tony Labbozzetta e l'Italian Affair Committee hanno donato \$2,000

tamente una storia di immigrazione riuscita e degna di nota nel nostro Paese. Alla famiglia Testa, applaudiamo e ringraziamo per il duro lavoro svolto da Giovanni, Maria Grazia e Marco negli ultimi dieci anni e siamo molto orgogliosi dei vostri successi e dei contributi straordinari che avete dato alla nostra comunità.

Al termine dell'intervento, è stato proiettato un video celebrativo con immagini di eventi, volontari, bambini delle scuole italiane e storie di solidarietà. Dopo i discorsi ufficiali, il pubblico ha potuto godere di un pranzo conviviale accompagnato dalla De Bellis Show Band, diretta da Frank De Bellis con le voci di Elisabetta Sonego e Viktoria Bolonina. Brani italiani e internazionali hanno riempito la sala di energia, e molti ospiti si sono alzati a ballare.

Intanto, la lotteria e la vendita delle bottiglie numerate hanno animato la raccolta fondi, con premi in denaro e generosi contributi da parte di sponsor e sostenitori. Ogni donazione è stata devoluta al centro di ricerca della Macquarie University, sottolineando il legame tra comunità e scienza.

Uno dei momenti più attesi è stata la consegna delle Medaglie ANFE 2025, promosse da ANFE Sydney per onorare chi si distingue per servizio, dedizione e generosità. «Questi premi celebrano il lavoro silenzioso, la diplomazia della gentilezza e la generosità che tiene unita la nostra comunità», ha ricordato Marco Testa, editore di Allora! e delegato ANFE Sydney.

L'ANFE, Associazione Nazionale Famiglie Emigrate, fondata a Roma nel 1947 da Maria Federici, è stata ricostituita a Sydney nel 2023, a vent'anni dalla scomparsa della prima delegata Mamma Lena Gustin. Le onorificenze sono state assegnate in due categorie: Diplomazia e Dietro le quinte. A conferire i premi, insieme al delegato Testa, sono stati chiamati anche alcuni membri del parlamento e delle istituzioni locali.

Il primo a essere premiato è stato il Dott. Frank Alafaci, accademico e leader imprenditoriale di Sydney. Nato nel 1962, Alafaci è Presidente dell'Australian Business Summit Council e Professore Associato presso la UBSS Australia. La sua medaglia gli è stata consegnata per il suo ruolo nel dialogo interculturale.

La seconda medaglia per la Diplomazia è andata alla Cav. Maria



I premiati delle medaglie ANFE 2025 con Marco Testa e i parlamentari



Stella Maimone, Venera Maimone e Vito Verde

Tedesco Sicari, originaria di Santa Caterina dello Ionio (Calabria). La Cav. Tedesco Sicari ha servito per quasi quarant'anni al Consolato Generale d'Italia a Sydney, dopo esperienze all'Ambasciata di Canberra. Per il suo servizio, nel 2004 ha ricevuto il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Nella categoria Dietro le quinte, è stata premiata Mrs Amalia Crisafulli, nata in Puglia e trasferitasi a Sydney nel 1960. La signora Crisafulli è stata riconosciuta per il suo sostegno discreto ma fondamentale al mondo teatrale italiano, in particolare attraverso il suo supporto alla Bottega d'Arte Teatrale.

Infine, l'imprenditore Joe Papandrea ha ricevuto la quarta medaglia. Giunto in Australia da adolescente nel 1970, Papandrea ha portato avanti per oltre 50 anni l'attività di famiglia, diventando un punto di riferimento nella zona occidentale di Sydney. La sua medaglia premia la sua costante e riservata generosità verso numerose organizzazioni comunitarie e di beneficenza.

Applausi e emozione hanno scandito la cerimonia, simbolo di una comunità che sa riconoscere il valore delle persone che operano con passione e umiltà. Il taglio

della torta ha riunito sul palco i membri del Consiglio Direttivo di CNA, segnando non solo una ricorrenza ma anche un rinnovato impegno verso il futuro.

L'atmosfera è rimasta festosa: sorrisi, abbracci e brindisi hanno reso palpabile la forza della comunità, il valore della memoria e la continuità dell'impegno civile.

Il pomeriggio si è concluso con l'estrazione della lotteria e i ringraziamenti agli sponsor: Memorial Automotive, Liverpool, Maria Grazia & Giovanni Testa, Allora! Italian Australian News, Maria & Bruno Lopreianto, Woolworths Silverdale, Alfredo Restaurant, Bulletin Place Pietro's Restaurant, Mullagoo, Crea Restaurant, Oran Park, Dr John AM & Mara Gullotta, Marco & Terese Testa, Marconi Ladies Auxiliary, President Joan Pellegrino OAM, Joe Papandrea Quality Meats, Wetherill Park, Siderno Pasticceria, Bossley Park Dental Care, Bossley Park, Montecatini Smallgoods, Jamisontown, Solbrevi Limoncello Spritz, Melbourne, Coluccio Funeral Services.

Alle 16.00, con un ultimo applauso collettivo, si è chiusa una giornata che ha ricordato come la solidarietà e la tenacia possano davvero cambiare la vita delle persone. Auguri a CNA e per i primi meravigliosi 10 anni insieme!



Rosa Volonà, Gloria Battaglia, Giuseppina e Sam Auteri



Angelo Virzi vincitore del primo premio di \$1,500



Maurizio Aloisi vincitore del terzo premio da \$500



Foto di gruppo di alcuni membri del Team CNA al termine dell'evento



Siderno
GOURMET

Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



Marco Gioacchini Nuovo Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney



Il Dott. Gioacchini e il Console Generale Dr Rubagotti

Continua dalla prima pagina largamente apprezzato dalla comunità italiana a Sydney.

Nel suo primo discorso ufficiale, il Dott. Gioacchini ha espresso gratitudine e entusiasmo per l'accoglienza ricevuta. "È davvero importante per me sapere che ciascuno di voi ha collaborato con l'Istituto," ha affermato. "Non in tutto il mondo esiste un tale intreccio di relazioni tra istituzioni, musei, università e associazioni legate alla cultura italiana. Mi considero fortunato a essere qui e spero che l'Istituto diventi una casa aperta per tutti coloro che vogliono proporre idee e iniziative."

Gioacchini ha poi ringraziato lo staff dell'Istituto per il prezioso lavoro svolto negli anni e ha delineato le prime linee della sua visione: "Per il prossimo anno vorrei mostrare ciò che l'Italia può offrire, sia nella contemporaneità sia nella tradizione. L'arte, la lingua e la creatività italiana continueranno a essere il cuore delle nostre attività."

In un'intervista rilasciata ad Allora! dopo l'incontro, il nuovo direttore ha condiviso alcuni dettagli personali e professionali. Originario di Ancona ma romano di adozione, con studi in lingue e relazioni internazionali alla Sapienza di Roma, Gioacchini arriva a Sydney dopo aver diretto, con un successo di oltre 500 eventi in quattro anni, l'Istituto Italiano di Cultura di Dublino. "Sono un appassionato della cultura italiana e cerco di trasmetterla con entusiasmo ovunque vada," ha raccontato.

Arrivato in Australia da pochi giorni, il direttore ha parlato delle sue prime impressioni: "Sydney mi ha colpito subito per la sua grandezza, per i suoi gratifici e per il dinamismo delle persone. Ma soprattutto per la bellezza della baia e per il calore con cui siamo stati accolti. C'è una sensazione di accoglienza molto forte."

Sulla sua visione per il futuro dell'Istituto, Gioacchini ha spiegato che intende continuare sulla strada del dialogo e dell'apertura: "La mia idea è quella di un luogo vivo, aperto, dove il pubblico possa partecipare ad appuntamenti ricorrenti — incontri, rassegne, proiezioni — ma anche uno spazio dove chi ha delle proposte culturali possa portarle e svilupperle insieme a noi. Non



Console Rubagotti



Dott. Marco Gioacchini



Ilaria Tavilla, David Rockach e Simone Piccioni



Lorraine Kypiotis, Giorgia Alù e Josephine Bennett



Il Consolo e il Dott. Gioacchini brindano l'inizio del mandato a Sydney



Le stagiste del Consolato presenti all'evento di benvenuto

solo all'interno delle mura dell'Istituto, ma anche all'esterno: nei cinema, nei teatri, nei ristoranti, nei centri comunitari."

La collaborazione con le tante realtà italiane presenti in Australia, ha aggiunto, sarà una delle priorità del suo mandato: "Qui c'è una straordinaria vitalità associativa e una forte presenza di italiani. Questo rappresenta un grande punto di forza per costruire sinergie e moltiplicare le opportunità culturali."

Il suo primo impegno ufficiale in Australia è stato un evento presso il Ristorante 21, organizzato in collaborazione con il Consolato Generale, per l'inaugurazione di una mostra dell'artista Matteo Bernasconi. "È stata una serata bellissima," ha ricordato

Gioacchini, "un perfetto connubio tra arte, gastronomia e convivialità. Un esempio di come la cultura italiana possa dialogare con il territorio e con il pubblico australiano."

L'evento di benvenuto si è concluso in un'atmosfera conviviale, tra brindisi, uno spuntino pomeridiano accompagnato con cannoli siciliani e tiramisù e conversazioni informali, confermando il ruolo dell'Istituto come punto di incontro.

Con l'arrivo del Dott. Marco Gioacchini, l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney si prepara a inaugurare una nuova fase di rinnovata apertura e dinamismo, con lo sguardo rivolto al futuro e le radici ben salde nella ricca tradizione culturale italiana.



Luciano Cardelluccio e Silvia Gardin



Giorgia Alù insieme ad Anna Marini



Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale

M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au



Connect & Cheers 2 un brindisi di classe alla diplomazia e al business

di Maria Grazia Storniolo

Una serata di eleganza, relazioni e visione condivisa ha animato Connect & Cheers 2, evento promosso dall'Australian Business Summit Council Inc. (ABSC).

In un'atmosfera raffinata e accogliente, ambasciatori, consoli generali, imprenditori, rappresentanti istituzionali delle camere di commercio e del mondo culturale, insieme a membri della stampa si sono riuniti per celebrare il valore del dialogo e della cooperazione tra le nazioni.

"È davvero meraviglioso vedere così tanti ospiti eminenti, colleghi e amici riuniti per condividere una sera di business, diplomazia e benessere", ha dichiarato il presidente dell'ABSC, Dr. Frank Alafaci PhD, nel suo discorso inaugurale di benvenuto.

"Quando abbiamo creato la serie Connect & Cheers, la nostra visione era semplice: offrire uno spazio elegante e rilassato per favorire un dialogo significativo tra il corpo diplomatico, i leader



Dr Frank Alafaci PhD, presidente dell'Australian Business Summit Council Inc.

dell'investimento, le camere di commercio e le imprese australiane. Un luogo dove una conversazione davanti a un cocktail può diventare la scintilla per una futura partnership."

La sala gremita ha testimoniato il successo di questa visione. Tra gli ospiti d'onore figuravano gli ambasciatori Anwar Mukhtar Mohammed (Etiopia), Ahmed Abdel Latif (Sudan), Dr. Vagif Jafarov (Azerbaijan) e Richard Broynos, già ambasciatore austaliano in Vietnam, Corea del Sud e Messico.

Presenti anche numerosi consoli generali, consoli e vice consoli tra cui: Dr. Gianluca Rubarotti (Italia), Georgios Skemperis (Grecia), Jakov Rogan (Serbia), Belgin Ergunes (Turchia), Ioan-Gheorghe Crisan (Romania), Qamar Zaman (Pakistan), Shelley Salehin (Bangladesh), Armando Fernandez Galte (Paraguay), Donald Pelam (Vanuatu), Yuichiro Nishida (Giappone), Melissa Hill (USA) e molti altri rappresentanti diplomatico-consolari.

Accanto al corpo consolare, hanno preso parte esponenti di spicco del settore economico e civile, tra cui Abdul Khan Ratan dell'Australia Bangladesh Business Forum, Anastasia Anastasia Rudenko della Russian Geographical Society of Australia, Robert Malone dell'Overseas Bankers Association of Australia, Michael Rizk della Australian Lebanese Chamber of Commerce, nonché funzionari governativi come Jeremy Fewtrell, Commissario di Fire and Rescue NSW, e i consiglieri comunali Daniel Han, Mas Meuross e Silvia Alafaci, oltre che John Caputo, già sindaco di Warringah.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche ai rappresen-

tanti dei media presenti in sala, tra cui Kamil Shalala (Middle East Times International), Syed Zafar Hussain (Sadat Iwatan, Sydney), Mohamed Abdullah Yusuf (Suprovat, Sydney), Giovanni e Marco Testa (Allora News) e i conduttori Andsley Dennis e Luisa Caroca di Alive 90.5 FM.

"I media - ha sottolineato Frank Alafaci - svolgono un ruolo fondamentale nel raccontare queste iniziative e nel dare visibilità al lavoro di cooperazione che costruiamo giorno dopo giorno."

L'essenza della serata è stata la connessione reale e duratura. "Questi eventi non riguardano solo lo scambio di biglietti da visita", ha ricordato il presidente, ma bensì, "si tratta di condividere idee, valori e opportunità. La mia sfida amichevole per tutti voi è questa: prima di andare via, conoscete tre nuove persone e scoprite come poter collaborare. Una conversazione stasera potrebbe

trasformarsi in una straordinaria partnership domani."

L'Australian Business Summit Council Inc., organizzazione senza scopo di lucro, continua infatti a promuovere la cooperazione locale e internazionale attraverso eventi, forum e pubblicazioni come la rivista Ekonomos, che ospita contributi di ambasciatori, dirigenti industriali e studiosi sui temi di attualità economica e diplomatica.

Tra i progetti futuri più ambiziosi, è stato annunciato l'ABSC Connect Global Expo 2027, che si terrà all'ICC Sydney. Si tratterà di una grande esposizione multisettoriale dedicata al commercio internazionale, volta a consolidare il ruolo dell'Australia come hub globale per l'innovazione, la cultura e la collaborazione tra le nazioni. "Invitiamo tutte le missioni diplomatiche, le organizzazioni commerciali e le reti imprenditoriali qui presenti questa sera a partecipare" è stato l'invito del presidente Alafaci.

Nel brindisi finale, i partecipanti hanno sollevato i calici in segno di amicizia e cooperazione. "Celebriamo più di un evento di networking, ha concluso il presidente. Celebriamo un obiettivo comune: connetterci, collaborare e contribuire a un'Australia più forte e prospera, in partnership con il mondo. Alla diplomazia, al business, alle collaborazioni e alle amicizie che nascono davanti a un ottimo cocktail!"

Un applauso caloroso ha chiuso una serata in cui eleganza, dialogo e visione condivisa hanno confermato il ruolo di Connect & Cheers come simbolo di un'Australia aperta al mondo e proiettata verso un futuro di cooperazione internazionale.



*Where Fine Food
is a Way of Life*

by **ROLAND MELOSI**

**MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS**

**Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557**



MONTECATINI
— ARTISAN SALUMI —

'A family tradition of fine foods since 1949'

a scuola



Lingua italiana in via di estinzione in 20 anni



Se non si interviene subito, fra vent'anni l'italiano potrebbe scomparire dalle scuole australiane. È un allarme che non nasce dal pessimismo, ma dai dati e dalle tendenze ormai evidenti in tutto il Paese e conosciute anche alla diplomazia italiana in Australia.

Negli anni del dopoguerra, l'italiano era la lingua comunitaria più studiata in Australia. Gli anni '70 e '80 furono un periodo d'oro: si insegnava in centinaia di scuole pubbliche e cattoliche, le scuole del sabato erano frequentate da migliaia di studenti, e programmi radiofonici e televi-

sivi in lingua italiana tenevano viva la connessione con la madrepatria. Oggi, però, quel panorama è quasi irriconoscibile. Le iscrizioni ai corsi di italiano sono in calo costante, i docenti specializzati faticano a trovarsi e i fondi pubblici si orientano sempre più verso lingue considerate "strategiche" per motivi economici o geopolitici, come il cinese o l'arabo.

A rendere più grave la situazione è il cambiamento generazionale. Le nuove generazioni di italo-australiani, pur orgogliose delle proprie origini, spesso non percepiscono più la lingua come parte essenziale della loro identi-

tà. Per molti, l'italiano è diventato un ricordo d'infanzia, legato ai nonni o alle feste di famiglia, ma non una competenza da coltivare a scuola o nel lavoro.

Eppure, l'italiano resta una lingua mondiale della cultura, dell'arte, della musica e del pensiero. Parlare italiano significa accedere a un patrimonio di bellezza, storia e creatività senza pari. È anche una competenza utile in settori come la moda, il design, la gastronomia e il turismo — ambiti nei quali l'Italia è ancora un faro globale.

Nonostante gli sforzi di istituzioni come gli enti gestori, gli Istituti Italiani di Cultura, e i docenti appassionati che continuano a lottare nelle scuole, senza una strategia nazionale chiara il rischio di estinzione resta altissimo.

Difendere l'italiano in Australia significa difendere la diversità culturale del Paese. Ma serve un impegno concreto: borse di studio, incentivi per gli insegnanti, campagne di promozione e sostegno governativo. Senza tutto questo, tra vent'anni, potremmo ricordare l'italiano come una lingua che "si parlava un tempo". E a quel punto, sarà troppo tardi.

API contro la crisi ecologica dell'italiano



La lingua è
CULTURA

te adozione di termini stranieri che impoverisce la capacità denominativa della lingua nazionale. Questo fenomeno, secondo API, rappresenta un'anomalia rispetto alla salute delle altre lingue romanzie, ed è causato da fattori profondi sia culturali che sociali.

API promuove la consapevolezza che la varietà delle lingue costituisce un elemento fondamentale di ricchezza e bellezza. L'associazione invita cittadini italiani e internazionali a diventare protagonisti attivi nella tutela e nella promozione dell'italiano, considerandolo come patrimonio globale da valorizzare.

L'invito rivolto alla comunità è quello di unirsi attivamente a un movimento di "rinascita" linguistica, fondato su consapevolezza ecologica e responsabilità collettiva.

Fondata come associazione volontaria e non a scopo di lucro, API nasce dall'esigenza di contrastare il progressivo indebolimento dell'italiano, una lingua ricca di storia e tradizione, ma sempre più minacciata dall'uso crescente di termini stranieri e anglicismi. L'associazione sottolinea l'importanza dell'"ecologia linguistica", concependo la lingua come un sistema vivente che può pro-

sperare o decadere a seconda delle azioni collettive.

API si propone di studiare la situazione attuale della lingua italiana, alimentare la sua vitalità e riportarla al centro della coscienza pubblica. Nonostante sia tra le lingue più amate nel mondo per la sua ricchezza letteraria, storica e scientifica, l'italiano soffre di un progressivo abbandono proprio in Italia; si assiste a una crescen-



At SXSW Sydney "Heads or Tails?" by de Righi and Zoppis

The Istituto Italiano di Cultura di Sydney continues its mission to promote the best of contemporary Italian creativity with the screening of Heads or Tails? at SXSW Sydney. This year's edition of the globally renowned festival will feature the evocative film directed by Alessio Rigo de Righi and Matteo Zoppis, known for their unique storytelling and visual depth.

Heads or Tails? transports audiences to an Italy unexpectedly infused with the spirit of the American West. Inspired by the myth of Buffalo Bill's Wild West Show's visit to Rome, the film blurs the line between fantasy and reality, exploring themes of love, betrayal, and survival. Through a distinctly Italian lens, Rigo de Righi and Zoppis reimagine the Western genre, offering

viewers a striking meditation on myth-making and human emotion.

The screening will take place on 18 October at 3:45 PM, as part of the official SXSW Sydney program. To mark the occasion, the Istituto Italiano di Cultura is offering a special 20% discount on festival passes and wristbands, giving audiences access not only to this remarkable film but also to the rich lineup of international screenings, talks, and creative events that make SXSW one of the world's premier cultural gatherings.

To obtain the promo code, participants are invited to follow the Institute's social media page and comment on what they most look forward to experiencing at SXSW Sydney. For full details, visit sxswsydney.com.



A Melbourne parte la SLIM

Melbourne ha dato ufficialmente il via alla Settimana della Lingua Italiana con la cerimonia di premiazione dell'edizione 2025 del Concorso di Recitazione di Poesia, organizzato dalla Società Dante Alighieri della città. L'evento rappresenta un momento importante per celebrare una delle forme più profonde e autentiche di espressione della cultura italiana: la poesia.

La manifestazione ha visto protagonisti studenti di diverse scuole, accompagnati dai loro insegnanti e sostenuti dalle famiglie, che hanno condiviso con entusiasmo il loro percorso di scoperta e apprendimento della lingua italiana. Attraverso la recitazione di versi classici e contemporanei, i partecipanti hanno dimostrato come la poesia possa riflettere emozioni, ideali e la

ricchezza culturale del patrimonio italiano. Da Dante Alighieri a Leopardi, da Ungaretti ai poeti contemporanei, la poesia rimane uno specchio dell'anima italiana, capace di unire tradizione e innovazione linguistica. La competizione non solo valorizza le abilità espressive degli studenti, ma rafforza anche l'importanza di preservare e promuovere la lingua italiana nelle comunità all'estero.

Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne ha espresso un sentito ringraziamento alla Società Dante Alighieri per il costante impegno nel diffondere la cultura italiana nella città. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma della Settimana della Lingua Italiana, confermando Melbourne come un centro vivo e attivo per la promozione della lingua e delle arti italiane.

**1521 THE HORSLEY DRIVE
ABBOTSBURY NSW 2176
(LIZARD LOG)**

Ph: (02) 9823 7500
Email: info@novella.com.au
Web: novellaonthepark.com.au

**NOVELLA
ON THE PARK**

WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 139

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

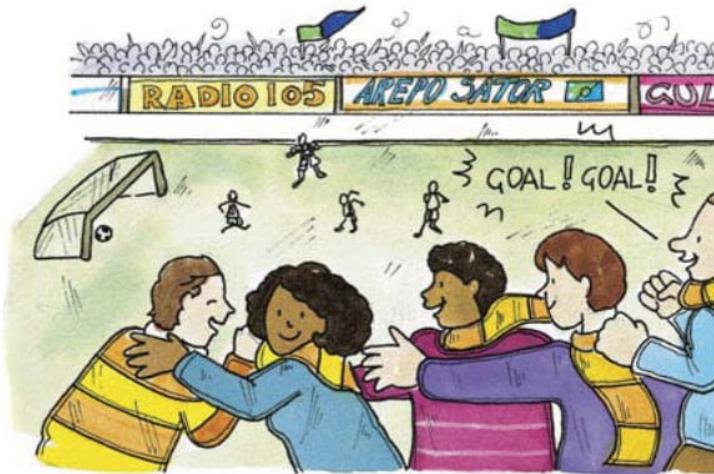
L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

ALLO STADIO

DIALOGO N. 7

- ▲ Goal! Goal! Evviva!
Questa partita
è bellissima!
- ▼ Hai visto quel
giocatore? È bravissimo
quando tira in porta.
- ▲ E come corre!
È il più veloce di tutti!
- ▼ È rapidissimo nel passare la palla ai suoi compagni di squadra.
- ▲ È un vero campione. Il più grande calciatore di questi tempi.
- ▼ Sono d'accordo. La sua squadra è molto fortunata.



AGGETTIVI QUALIFICATIVI DI GRADO SUPERLATIVO

ASSOLUTO	Il giocatore è	molto bravo o bravissimo.
	Questa partita è	molto bella o bellissima.
RELATIVO	Questo calciatore è	il più veloce di tutti.
	La nostra squadra è	la più fortunata fra tutte.

5 - SOSTITUISCI

- | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Questo fiore è <u>bello</u> . | → è <u>bellissimo</u> | → è <u>il più bello</u> |
| 2 - La torta è buona. | → è | → è |
| 3 - Le scarpe sono comode. | → sono | → sono |
| 4 - Il vestito è elegante. | → è | → è |
| 5 - Tu sei gentile. | → sei | → sei |

6 - TRASFORMA

- | | |
|--|---|
| 1 - Noi siamo stati <u>più</u> fortunati di voi. | → Voi siete stati <u>meno</u> fortunati di noi. |
| 2 - Io sono più alto di te. | → Tu |
| 3 - Omar è più vecchio di me. | → Io |
| 4 - Sika sarà più felice di Joan. | → Joan |
| 5 - Lidija era più gentile di Tatiana. | → Tatiana |
| 6 - Tua sorella è più elegante di te. | → Tu |



HABERFIELD
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

Zia Caterina
di Tom Padula

Ha novantadue anni e mezzo:
è vispa ed intelligente,
è giovane di spirito
e moderna nel suo fare.
Si siede alla sua sedia
e le piace discutere
di fatti e di opinioni.
Cerca sempre di mettere
la pace durante la discussione
perchè 'non ci si porta niente
quando ce ne andiamo da questa vita'.
Ha una filosofia pratica
delle cose quotidiane,
e la sua presenza nell'Orto di Merola
si sente come un benvenuto genuino.
Ricorda tutto del passato
e la sua memoria spazia due secoli;
è aggiornata con il presente
e conosce tutta la gente.
Ma ecco! Sento le campane
della Chiesa Madre: un richiamo.
Come sempre in questo paese ...
a Montemurro la vita continua ...
La gente si sente un po'
troppo vicina ... ma per Zi' 'China
facciamo tutti un'eccezione ...
le vogliamo veramente tanto bene!
Lei è quel legame che ci congiunge
alla vita delle generazioni passate ...
ed ai tanti che hanno emigrato.

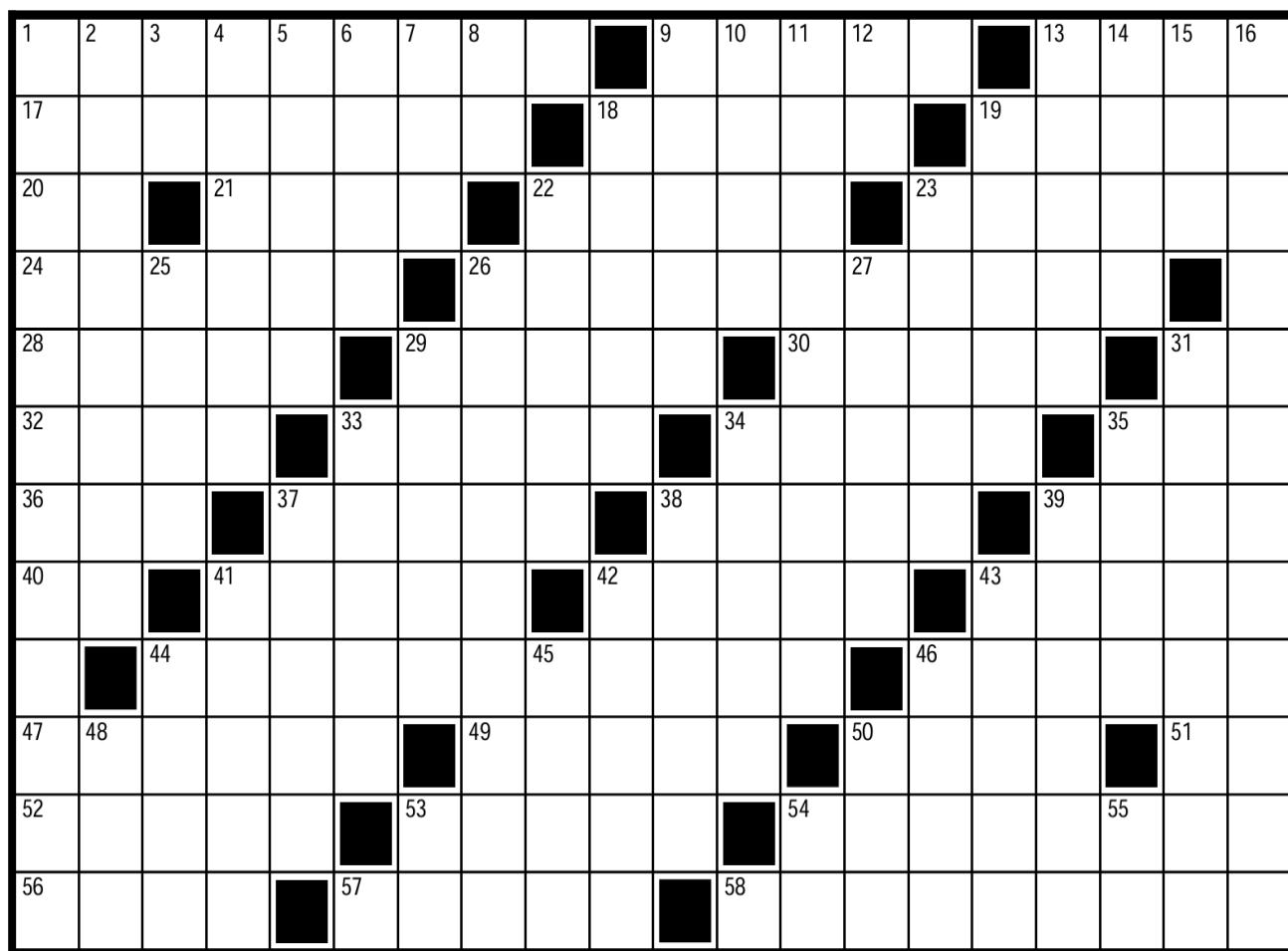
Tom Padula's poem "Zia Caterina" is a tender and affectionate portrait of an elderly woman whose wisdom, vitality, and presence embody the enduring spirit of her community. At ninety-two and a half years old, Zia Caterina represents the continuity between past and present, serving as a living bridge between generations and between those who remained in the village and those who emigrated abroad in search of a better life.

From the opening lines, Padula highlights her liveliness and intelligence — qualities that defy her age. She is "giovane di spirito e moderna nel suo fare," suggesting that her youthfulness comes not from her body but from her mind and attitude toward life. Her "practical philosophy" and habit of promoting peace during discussions reflect a moral clarity grounded in experience: her reminder that "non ci si porta niente quando ce ne andiamo da questa vita" encapsulates her understanding of life's transience and the futility of

conflict. Zia Caterina's presence in "l'Orto di Merola" and her habit of engaging with "fatti e opinioni" make her a moral and social anchor of Montemurro, the Lucanian town where the poem is set. The mention of the church bells of "la Chiesa Madre" evokes the rhythm of village life, where faith, community, and tradition intertwine naturally and meaningfully.

Padula captures the affectionate closeness of small-town life — sometimes "troppo vicina" — yet he shows that for Zia Caterina, everyone makes an exception. She is loved not just as an individual but as a symbol: "quel legame che ci congiunge alla vita delle generazioni passate ed ai tanti che hanno emigrato."

In essence, "Zia Caterina" celebrates the wisdom of age, the resilience of memory, and the enduring connections of family and homeland that sustain Italian identity across time, distance, and heartfelt human experience.



ORIZZONTALI

1. Ammucchiato, accalcato - 9. Parte del sangue - 13. Recipiente di pelle per liquidi - 17. Mettere la pallottola in canna - 18. Nitida come il cielo - 19. Tre nel Canton Giura - 20. Comunicato stampa - 21. L'acqua... di Colonia - 22. Ingrediente della birra - 23. Vi approdò l'Arca di Noè - 24. Un comune svizzero sul lago Maggiore - 26. Gli effetti non previsti - 28. Città francese - 29. Un fenomeno delle acque - 30. Prova scolastica - 31. Tomo senza eguali - 32. È tipica dell'età giovanile - 33. Paniere di vimini - 34. Opposta alla poppa nella marina militare - 35. Una sigla per salutare il defunto - 36. Professional Conference-Congress Organizer - 37. La cisterna delle petroliere - 38. L'amò Alessandro Magno - 39. Albero che dà frutti a cono - 40. Due di picche - 41. Puri, virtuosi - 42. Plumbeo, oscuro - 43. La chitarra indiana - 44. L'Anno degli stravolgimenti sociali - 46. Obbliga a cambiare marcia - 47. Dà foglie decorative - 49. La Domus di Nerone - 50. Una giocosa avanguardia - 51. Opposto a off - 52. Il finto... capisce - 53. Raccoglitore per foto - 54. Si occupa di organizzare una mostra - 56. Conserva il tonno - 57. Storico gruppo rock - 58. Istituto ospedaliero molto diffuso in passato.

VERTICALI

1. Preso al laccio - 2. Ci sono quelli montuosi - 3. La Meg attrice (iniz.) - 4. Trampoliere di palude - 5. Le calcano gli attori - 6. Non bisognosa - 7. AutoRespiratore a Ossigeno - 8. Fondo di botte - 9. Il sedile della motocicletta - 10. Zeppa di spuntoni - 11. L'insegnamento impartito ai discepoli - 12. Così finisce la gara - 13. L'esame a voce - 14. Potenti quadrupedi - 15. Cattiva, perfida - 16. Fatto lì per lì, improvvisato - 18. Un ramoscello da trapianto - 19. La tesse il narratore - 22. La natura ritratta dai pittori - 23. Preparare la terra per la semina - 25. Si riempie con il gelato - 26. Gruppo di casolari - 27. Trasferimento in massa - 29. Le sue foglie sono rinfrescanti - 31. Sparano al poligono - 33. Puro, illibato - 34. Con una macchina puoi prepararla anche a casa - 35. Si gettano in mare - 37. Ne è privo l'indiscreto - 38. Lo adoravano i pellirosse - 39. Ponzi che se ne lavò le mani - 41. 10x10 - 42. Pubblica riunione per discutere - 43. Fu un presidente egiziano - 44. Privi di acciacchi - 45. C'è quella uditiva - 46. Nome biblico - 48. Alto ufficiale (abbrev.) - 50. Dial up Networking - 53. Andata e Ritorno - 54. Stanno due volte in carica - 55. Foro al centro.



Il 31 dicembre a mezzanotte il marito trova la moglie a letto con un altro e chiede:

E lui chi è ??!!

E la moglie:

E' l'ultimo dell'anno!!



Ho letto che tra vent'anni il denaro scomparirà, a casa mia come al solito, abbiamo anticipato anche il futuro.





Beato Fra Angelico da Furci

di Gabriella Izzi Benedetti

In un'epoca come l'attuale, dal clima contraddittorio, tra rifiuto, o scetticismo, verso la spiritualità, l'etica, la cultura e contraddistinto, di contro, dall'esigenza del recupero di una visione alta di valori morali, formativi, rinnovamento sociale, capita che figure percepite come icone racchiuse in lontanane inconciliabili con l'humus corrente, si rivelino in tutta la loro attualità e acquiscano valore propedeutico. A questo esercito di remoti e lusinghieri personaggi appartiene il beato Angelo da Furci che da tempo avrebbe dovuto accedere a un'intestazione di santità e con essa a un carisma diverso nell'approccio ideale con i fedeli. Nei secoli, dai più remoti, la storia è in buona parte fatta non da eserciti, rivendicazioni territoriali e simili, ma da proposte innovatrici che appartengono a scienziati, filosofi, filantropi, insomma uomini di pensiero e di apertura umana, la cui luce di conoscenza e di generosa partecipazione sociale illumina il cammino altrui; evolve, raffina, sensibilizza; in sostanza produce uno sviluppo che si riversa in ambienti i più disparati.

Angelo (1257- 1327), eremita dell'Ordine di S. Agostino, vive in un periodo che, in quanto a turbolenza, conflittualità dottrinali, politiche e sociali, non ha niente da invidiare alla nostra epoca. Tempi difficili per la Chiesa e l'Impero, ostili fra loro a danno, come sempre, del consorzio civile. Superato il così fortemente temuto anno Mille, la società sembra recuperare vitalità, concentrarsi su questioni che, trascendenti o immanenti che siano, vengono vissute come esigenze collettive di recupero della normalità di vita e voglia di progresso.

Angelo nasce in un piccolo centro dell'entroterra abruzzese, Furci, da genitori possidenti i cui nomi di battesimo Adalipo e Albazia denotano provenienza gentilizia; persone di grande religiosità e amore per il prossimo. Una linea di pensiero che verrà sviluppata anche dalla Scolastica francescana; Egidio Romano Maestro di Angelo ne è seguace e sulla stessa linea si pone Angelo da Furci. Il preceppo di S. Agostino, fede, ragione e vita, forma anche nel Beato Angelo un tutt'uno. Sicché è difficile separare l'uomo di fede dall'uomo di cultura o della realtà del vivere.

La fama di Angelo cresce. Le sue omelie attraggono grandi folle. Gli scritti sono straor-

dinari, riferiscono le cronache, ma oggi, eccetto poche testimonianze, introvabili, per esempio I Sermoni. Lette e commentate a distanza di molti anni dalla sua morte, sono andate poi disperse. Si spera sempre che da qualche archivio convenzionale, un giorno o l'altro qualcosa riemerga. Ormai Dottore in Teologia, dopo cinque anni vissuti a Parigi, Angelo torna nella terra natia, preceduto dalla reputazione di studioso e predicatore.

Viene delegato a insegnare Teologia nei Conventi d'Abruzzo che all'epoca comprendeva anche Puglie e Molise. Ma una personalità del genere è destinata a ben altri traguardi. E infatti lo vediamo approdare presso lo Studio o Università di Napoli, tra le città culturalmente più vivaci d'Europa. Divenuto Lettore (Docente) di Teologia, secondo gli storici le sue lezioni attraevano non solo studenti dell'Ordine eremita agostiniano, ma ogni tipologia di clericali e molti laici.

A distanza di tre anni Angelo verrà eletto all'unanimità Superiore Provinciale del Regno di Napoli, una carica di prestigio e impegno che gli vorrebbe rifiutare, che infine accetta per obbedienza con la clausola che non lascerà l'insegnamento. Sembra che avesse grandi doti organizzatrici per cui riusciva molto bene a conciliare il tutto e ciò che stupiva era la totale disponibilità verso chiunque avesse bisogno di lui in senso spirituale e materiale.

La sua capacità di vivere le regole di fede era aperta a una visione ampia, dove l'accoglienza, la speranza, l'ottimismo propongono una fede piena di luce, in epoca in cui vigeva un profilo devozionale e formativo oscuro e penalizzante. Uno dei punti base della sua missione è stato il predicare contro il potere e l'arroganza, difendendo le classi umili. Un atteggiamento che gli creò nemici, con intuibili conseguenze difficili.

E nonostante Angelo è noto per essere stato un operatore di pace tra fazioni, famiglie, individui, in un tempo molto bellico. Un agostiniano che, come il fondatore, era aperto alle diversità di culture e ottiche.

Angelo rimarrà a Napoli fino alla morte; una vita sarà costellata di miracoli che creeranno intorno alla sua persona un'aura di santità, e lo condurranno alla beatificazione, con decreto del 20 dicembre 1888. 1808.

Papa Leone XIV in visita alla Domus Australia

Alla vigilia della festa della Beata Vergine Maria del Rosario, Papa Leone XIV ha presieduto i Primi Vespri presso la Domus Australia.

La celebrazione ha segnato un momento di profonda spiritualità e di intensa comunione tra il Pontefice e la comunità australiana residente o di passaggio nella Capitale, riunita per onorare la loro patrona, Nostra Signora del Rosario di Pompei.

La liturgia si è svolta nella Chiesa di Santa Maria del Rosario di Pompei, adiacente alla Domus, con la partecipazione di numerosi prelati e fedeli. Tra i concelebranti e gli ospiti erano presenti il Cardinale Edwin Frederick O'Brien, Gran Maestro emerito dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme; il Cardinale Raymond Leo Burke, Patrono emerito del Sovrano Militare Ordine di Malta; e il Cardinale Willem Jacobus Eijk, Arcivescovo metropolita di Utrecht.

L'atmosfera, raccolta e solenne, è stata segnata da momenti di profonda preghiera e da un sincero affetto per il Papa, che ha voluto condividere con i fedeli la propria devozione alla Madonna di Pompei.

Durante la celebrazione, Leone XIV ha benedetto l'immagine restaurata della Madonna del Rosario, un dono del Beato Bartolo Longo risalente al 1883, che da allora occupa un posto d'onore nella cappella della Domus. La statua, recentemente restaurata in occasione dell'Anno Giubilare, rappresenta un simbolo tangibile del legame tra la spiritualità australiana e le radici mariane del cattolicesimo italiano.

“È mia speranza – ha detto il Pontefice – che questa immagine, donata molti decenni fa dal futuro San Bartolo Longo, possa ispirare una sempre maggiore devozione alla Madonna tra i residenti della Domus, i pellegrini che la visitano e i membri della comunità locale.”

Nell'omelia, Papa Leone ha proposto una profonda riflessione sul tema della speranza, virtù teologale al centro del Giubileo in corso. “Maria – ha ricordato – ha incarnato la speranza attraverso la fiducia che Dio avrebbe mantenuto le sue promesse.

Questa speranza le ha dato la forza e il coraggio di donare la propria vita per il Vangelo, abbandonandosi completamente



Arrivo del Santo Padre alla Domus Australia



Ingresso nella cappella della Madonna del Rosario e San Pietro Chanel



Inizio della celebrazione dei vespri



Papa Leone XIV durante l'omelia

alla volontà divina.” Il Pontefice ha richiamato anche le parole di Sant'Agostino – “Dio ci ha creati senza di noi, ma non ci salverà senza di noi” – come monito a vivere da protagonisti nel disegno della salvezza, partecipando attivamente all'opera di Dio con fede e riconoscenza. “Attraverso

il dono del battesimo – ha spiegato – siamo chiamati a una vita di grazia, come figli e figlie del Padre, anche se non conosciamo cosa ci riserva il futuro.”

Al termine della celebrazione, Leone XIV ha salutato calorosamente i presenti, benedicendo le famiglie e i pellegrini.

JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Giovanni Paracuollo, l'eroe della "trumpet italiana"

Trombettista affermato in Italia e nel mondo, molte volte anche alla RAI. Solista ed erede di Luigi Francavilla ed apprezzato musicista da Ennio Morricone. Fautore del Jazz esportato anche in America, dove furono fondate le scuole del Jazz, in cui si è formato anche Louis Armstrong.



Il Maestro Giovanni Paracuollo



Ennio Morricone, Romolo, Giovanni Paracuollo e Andrea Morricone

di Ketty Millecro

Quante emozioni provate al cospetto di uno dei più grandi fuoriclasse della musica classica italiana! Il trombettista navigato, che ci accoglie in video-intervista Zoom dalla sua casa di Salerno, è il Maestro Giovanni Paracuollo. Dopo il permesso di registrazione accordato, ci conferma che è nato ad Ancona, ma di famiglia napoletana.

Figlio d'arte da nonno materno Giovanni, poeta e da nonno paterno Vincenzo, per circa dieci anni direttore dell'orchestra italiana presso il consolato in Algeri. Fu

poi rimpatriato nel 1939 per motivi bellici, insieme alla sua famiglia. Il padre Ciro era clarinettista e nel '59 aveva vinto un concorso per un'azienda del monopolio di Stato.

Ebbe poi il trasferimento a Napoli, precisamente a Cava de' Tirreni. Per essere più vicino al luogo di lavoro, il papà preferì andare ad abitare a Salerno. Bambino prodigo, si sentiva attratto dalla musica. Aveva cominciato a suonare in banda con il maestro Avallone, già all'età di 7 anni e considerato musicista come tutti gli altri componenti di qualunque età.



Premio Sichelgaita

Il M. Stro Avallone si accorge subito delle qualità innate di Giovanni. Gli chiede se preferisse il trombone, ma lui è deciso e sceglie la tromba. A 14 anni diventa prima tromba, tuttavia in seguito non mancano le collaborazioni con i complessi più noti di quel periodo, "I Chicago".

Il suo mentore è stato il M. stro Luigi Francavilla, che in punto di morte gli aveva intimato di iscriversi, studiare al Conservatorio e prendere il diploma e poi scegliere. Giovanni, che era al 4° anno della Facoltà di Ingegneria, abbandona gli studi universitari e si diploma al Conservatorio. Questa la grandezza del mentore musicista tanto amato da lui! Aver indovinato le talentuose sue doti.

Francavilla nel dopoguerra creò la prima orchestra di swing non solo italiana, ma anche europea. Nel '46 mandava musica jazz via Radio da Roma al Nord America, dove era diventato celebre. Poi creò la sua orchestra la "Willy Frank and his orchestra" con artisti che divennero colonne, si ricordi Armando Trovajoli. L'orchestra è ora gestita dai suoi allievi e amici, con "l'associazione Francavilla".

Il trombettista di Salerno, erede di Francavilla, diviene il talento del trumpet, che lo accompagnerà per tutta la vita, facendolo definire dal pubblico mondiale per il suo stile, "il Trumpeter elegante".

Basti guardare la fama già carpitata dai grandi artisti incontrati, trombettista Sandro Verzari, il cornista Luciano Giuliani il soprano Aprile Millo e grandi direttori d'orchestra come Georges Pretre, Franco Ferrara e Giuseppe Patané, ed Ennio Morricone, che lo ha apprezzato e stimato come trombettista eccellente.

La sua vita è costellata da successi mondiali, concerti solistici, dunque è un concertista." Il Carnevale di Venezia" non erano in molti a suonarlo, perciò ha lasciato a Giovanni un posto primario tra i freecornisti trombettisti, che adoperano la tromba nel genere musicale del freejazz. Gli italiani del Sud sono stati sempre invidiati, poiché la comunicazione etica è difficile da trovare. In America si considera il jazz come inventato dagli americani, ma in realtà sono frutto di uno studio acerrimo da parte degli italiani. Ricorda lo stu-



Il Maestro Giovanni Paracuollo e la carriera bandistica nei Bersaglieri

dio intenso di musica classica, che è la sua base. Quando era giovane rammenta che ogni musicista doveva scrivere la musica nel pentagramma.

È da evocare che i suoi studi non si sono fermati solo alla disciplina che lo ha reso celebre in Italia e nel mondo, ma anche alla letteratura, arte, storia e poesia. È stato così che la sua fama, specie con "Il Carnevale di Venezia", si è allargata ed è stato applaudito in tanti teatri e concerti in America, specie a New York.

È stato tramite un poeta illustre napoletano, Mario Salvatore Senatore, noto negli States per i suoi raggardevoli componimenti e come rinomato scrittore, che ha conosciuto la castelvetranese, Cav Josephine Buscaglia Maietta. Il M. stro Paracuollo la definisce "giovane e bella imprenditrice, immagine della generosità, tipica del popolo siciliano".

La Presidente "Association Italian American Educators", AIAE, giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta, è conduttrice e Promoter, Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00 sulla stazione radio WRHU.org FM 88.7, dove il trombettista è stato ospite.

Vuole rievocare che più volte si è trovato coinvolto dalla bravura della banda dei Carabinieri, poiché ha conosciuto tanti Prof. d'orchestra che ne fanno parte. Rammenta che, trovandosi in commissione in un concorso, si avvicinò il freecornino della banda.

Era un siciliano, che lo salutò e poi rivolto alla platea, facendo

segno verso il M. stro disse: "Questo signore è il Maestro Giovanni Paracuollo, che nel 1995 venne a suonare a Mazzarrà Sant'Andrea tre pezzi di fila, "La Lucia, Il trovatore e Il Carnevale di Venezia", lasciando il pubblico in visibilio". Gli chiediamo i suoi programmi futuri.

Risponde che dopo essere stato idoneo a tutte le orchestre sinfoniche della RAI, che erano a Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo e dopo aver suonato tante volte per la Rai, per la scelta di solista, tante altre ha dovuto rifiutare.

Per il futuro si propone di insegnare uno strumento che aiuti a saper cantare. La bellezza della musica supera ogni cattiveria umana: Bisogna arrivare all'apice, all'opera, al bel canto per poter fare il vocal coach. Prosegue che noi del Sud(siciliani, napoletani) abbiamo inventato l'opera buffa e l'opera seria.

Da qui sarebbe un sogno, poter insegnare uno strumento e il controllo della voce, dunque insegnare a suonare per saper cantare. Il M. stro è sposato con la moglie Nunzia ed ha 2 belle figlie, Rosalia ed Anna, che portano il nome delle nonne.

Insomma una famiglia stupenda, con 3 meravigliosi nipoti. L'epilogo della nostra intervista vede un Giovanni Paracuollo, fiero di essere italiano. Agli italiani all'estero, conclude esortando i connazionali a farsi valere sempre e ad essere determinati in qualunque settore.

Sono gli italiani, afferma Paracuollo ad aver creato la cultura. Occorre difendere le radici e la nostra storia che vede gli italiani fervidi uomini e intelligenti menti nel mondo.



Roma nel 2006, al concerto organizzato da Fra Gennaro Becchimanzo



**Edensor
Lotto & Post
Pty Lyd**

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



Narges e la sua lotta per i diritti delle donne



Narges Mohammadi è diventata simbolo globale della resistenza femminile in Iran, un volto della lotta contro l'oppressione, la discriminazione e l'autoritarismo. Nel 2023 le è stato conferito il Premio Nobel per la Pace "per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran e per la promozione dei diritti umani e della libertà per tutti".

Nata il 21 aprile 1972 a Zanjan, in Iran, Mohammadi si laureò in fisica, ma col tempo la sua passione civile la portò a fondersi con il suo impegno politico. Fin dai primi anni del 2000, essendo divenuta membro del "Defenders of Human Rights Center", orga-

nizzazione cofondata da Shirin Ebadi, ha sostenuto prigionieri, condannato la pena di morte, denunciato torture e violenze sessuali.

Il suo attivismo non è stato privo di conseguenze: arrestate nel corso degli anni ben 13 volte, con condanne complessive per 31 anni di prigione e 154 frustate. Al momento dell'annuncio del Nobel, Mohammadi si trovava già in carcere, nella tristemente nota prigione di Evin, a Teheran.

La designazione del Nobel ha suscitato scalpore non solo perché fosse in carcere al momento della premiazione, ma perché il suo riconoscimento è diventato

un simbolo, una voce per le migliaia di donne che in Iran — e nel mondo — invocano uguaglianza, diritti e libertà. Anche da detenuta, Mohammadi ha continuato a partecipare e sostenere manifestazioni, stimolando la solidarietà e mantenendo viva la visibilità internazionale del movimento per "Women, Life, Freedom" emerso dopo la morte di Mahsa Amini nel settembre 2022.

In una dichiarazione ottenuta dal carcere, Mohammadi ha affermato: "Non smetterò mai di lottare per la realizzazione di democrazia, libertà e uguaglianza. Il Premio Nobel mi renderà più resiliente, determinata, speranzosa ed entusiasta."

La comunità internazionale ha accolto il premio come un richiamo alla responsabilità verso i diritti umani in Iran, e molti osservatori sperano che la pressione diplomatica possa condurre a una sua liberazione o almeno a condizioni carcerarie più umane.

Mohammadi non è solo una vittima della repressione: è una protagonista vivente della resistenza. Con il Nobel, il suo volto diventa uno stendardo contro chi cerca di soffocare la libertà di pensiero, di espressione e la dignità delle donne, anche (e soprattutto) dietro le sbarre.



María Machado una voce per la democrazia in Venezuela

Maria Corina Machado è diventata negli ultimi anni una delle figure più emblematiche dell'opposizione venezuelana. Nata a Caracas il 7 ottobre 1967, Machado è ingegnere industriale con master in finanza, figura pubblica da tempo impegnata per la difesa dei diritti civili e la trasparenza politica. Il suo impegno si è fatto notare già agli inizi degli anni 2000, come cofondatrice dell'organizzazione Súmate, che monitora le elezioni in Venezuela.

Nonostante la popolarità crescente, Machado ha subito forte repressione: è stata dichiarata

ineleggibile per anni, le è stato vietato presentarsi alle elezioni presidenziali del 2024 dopo aver vinto le primarie dell'opposizione, ed è stata costretta a nascondersi per timore di persecuzioni politiche.

Le sue battaglie non sono solo elettorali: Machado ha insistito per processi elettorali puliti, governo responsabile, lotta alla corruzione e tutela dei settori vulnerabili della popolazione. Aver ricevuto il premio Nobel quest'anno riconosce dell'aspirazione popolare a una Venezuela libera e rispettosa dei diritti costituzionali.



Mary E. Brunkow e l'equilibrio immunitario



Mary Elizabeth Brunkow è una biologa molecolare e immunologa statunitense che nel 2025 ha ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, ex aequo con Fred Ramsdell e Shimon Sakaguchi, per le sue scoperte sulla tolleranza immunitaria periferica.

Nata nel 1961 a Portland, Oregon, Brunkow ha conseguito la laurea in biologia molecolare e cellulare all'Università di Washington e il dottorato in biologia molecolare a Princeton nel 1991, sotto la guida della professoressa Shirley M. Tilghman.

Dopo il dottorato, ha lavorato in azienda biotech (Celltech Chiroscience) a Bothell, Washington, dove ha iniziato assieme a Ramsdell l'indagine su una mutazione nei topi che provoca una malattia immunologica chiamata "scurfy".

La scoperta cruciale è stata l'identificazione del gene FOXP3 come responsabile del fenotipo scurfy nei topi. Questa mutazione impedisce lo sviluppo corretto delle cellule T regolatrici (Treg), le

steri del sistema immunitario, cercando di capire non solo come attacca, ma perché spesso non attacca".

Questo riconoscimento non è soltanto un successo personale: racconta il valore della scienza fondamentale (basic research) nel tradursi in conoscenze che possono rivoluzionare diagnosi e terapie.

L'eredità di Mary Brunkow sarà probabilmente visibile nei futuri progressi nella cura delle malattie autoimmuni, nel miglioramento dei trapianti e nello sviluppo di approcci più fini all'immunoterapia.

Con il Nobel, Brunkow entra nel pantheon degli scienziati che — con lentezza, pazienza e visione — hanno svelato leggi profonde della biologia. Il suo contributo illumina come l'equilibrio interno del corpo, non solo la sua difesa contro minacce esterne, sia il cuore del funzionamento della vita stessa.

Han Kang: poetica del trauma e fragilità umana

Han Kang, nata il 27 novembre 1970 a Gwangju, Corea del Sud, è la vincitrice del Premio Nobel per la Letteratura 2024, riconosciuta dalla Swedish Academy "per la sua prosa poetica intensa che affronta traumi storici ed espone la fragilità della vita umana".

La sua opera attraversa la poesia, ma si è rivelata soprattutto potente nei romanzi e racconti che esplorano la memoria collettiva, la violenza, il dolore e la lotta interiore. Stile, tematica e innovazione caratterizzano la sua scrittura:

uso metaforico del corpo, il rapporto tra vita e morte, il silenzio, il trauma che non si dimentica. Han Kang sfida il lettore a confrontarsi con zone oscure dell'esistenza, spesso sotto la superficie delle azioni quotidiane, rivelando ciò che non si dice e ciò che si sopporta.

Con il Nobel, Han Kang entra nella storia non solo come la prima autrice coreana a ottenere il riconoscimento, ma come voce che trascende nazionalismi per parlare del comune dolore umano.

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

CARE services

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm
CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176
AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Napoleone spalancò la via a migliaia di turisti in visita a Verona

di Angelo Paratico

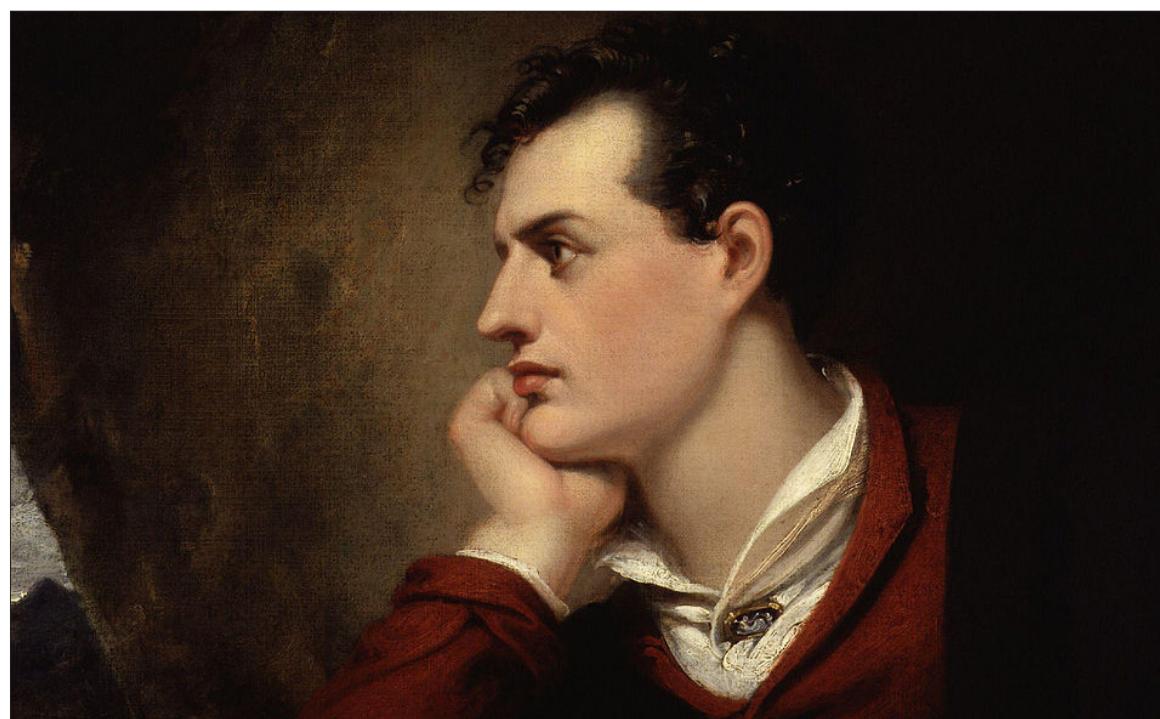
La Verona di Shakespeare è una vera curiosità per il turista letterario britannico. Pare estremamente improbabile che l'imprenditore teatrale e attore William Shakespeare sia mai stato in Italia, ma il conte di Oxford, che fu forse il vero autore delle tragedie e John Florio, che fu sicuramente il redattore di quelle opere, visitarono Verona.

La scelta di Shakespeare di ambientare alcune opere teatrali in Italia, tra cui Romeo e Giulietta (1594-6 circa), ebbe come fonte diretta il più volte ristampato poema di Arthur Brooke The Tragical History of Romeus and Juliet (1562), una traduzione della versione francese di una storia ben nota che aveva origine nelle versioni italiane scritte da Luigi da Porto e da Matteo Bandello.

L'invenzione della Verona shakespeariana come meta turistica avviene a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo ed è ispirata dal desiderio di cercare le tracce della presunta Giulietta. Sorprendentemente, la storia di come la città di Verona sia stata associata all'esistenza di una vera Giulietta storica ha molto a che fare con la caduta di Napoleone.

Molti giovani oggi si sposano presso alla "tomba di Giulietta". Ed è proprio alla "tomba di Giulietta" che ha avuto inizio la vera Verona di Shakespeare, dato che il balcone ancora non esiste.

Questa si trova nel terreno di un convento con davanti un giardino, si scendono delle scale e si entra in una cripta dove si vede quello che è chiaramente un sarcofago romano che giace su un pavimento piastrellato.



George Gordon Noel Byron, VI barone di Byron

La "tomba di Giulietta" appare per la prima volta poco dopo la battaglia di Waterloo. Durante la gran parte del XVIII secolo si riteneva che Giulietta fosse stata una persona reale, probabilmente sepolta a Verona, ma si pensava anche che la tomba fosse andata perduta.

Poi, sorprendentemente, appare una lettera del 1816 scritta da Lord Byron in cui racconta di aver visitato la sua tomba durante una sua sosta a Verona, diretto a Venezia.

L'entusiasmo per Lord Byron divenne presto molto diffuso in Inghilterra, dove i suoi libri si vendevano come bignè appena sfornati e fu probabilmente questa la forza trainante dietro alla creazione di questa tomba.

I viaggi degli inglesi nell'Europa continentale erano stati limitati dal blocco imposto da Napoleone, che nel 1815 perse a Waterloo.

Il primo indizio lo si deve al poeta Samuel Rogers, che insieme ad altri aristocratici turisti si era affrettato a raggiungere il continente durante la breve pace del 1814 e aveva viaggiato attraverso la Svizzera fino al nord Italia. Rogers scrisse di aver visitato il giardino di un convento, dove aveva visto "la bara di pietra di Giulietta, la nicchia per la sua lampada, lo spiracolo per la sua respirazione".

(Lo "spiracolo" era un foro che in epoca romana veniva praticato per consentire la fuoriuscita dei liquidi durante la decomposizione del cadavere). Rogers notò che la bara mostrava già segni di danneggiamento e attribuì questo fatto alla passione per le reliquie, che aveva spinto i visitatori a rubarne alcuni frammenti.

Jane Waldie conferma questo racconto nel suo Sketches Descriptive of Italy (1820), commentando piuttosto ingenuamente le chiacchiere di una guida nel 1817: "Ogni visitatore inglese porta via un pezzo di marmo; una circostanza che deplora molto, senza considerare che il fatto di dirlo a tutti è proprio il modo per perpetuare l'usanza".

L'interesse per queste reliquie si estese anche ad altre nazionalità. François-René Chateaubriand, partecipando al Congresso di Verona, osservò nel 1822 un

ne a lei stessa e un certo scandalo alla mezza dozzina di amici e amiche che l'accompagnavano". Il diavolo aveva mostrato le sue mutande. L'entusiasmo per la tomba di Giulietta fu leggermente smorzato dalla pubblicazione del Manuale per i viaggiatori nel nord Italia (1843) di John Murray, che sollevò forti dubbi sull'autenticità del monumento.

Ma nonostante la tomba fosse stata ufficialmente dichiarata falsa, i turisti vittoriani non si lasciarono scoraggiare dal visitarla. Nel 1864 la guida di Henry Gaze North Italy and Venetia riassumeva la situazione così: "Tomba di Giulietta, dubbia, ma da vedere".

Sebbene i vittoriani rifiutassero la tomba in quanto non autentica, potevano comunque utilizzare il sito per evocare un incontro localizzato con Giulietta. Mary Wollstonecraft Shelley, creatrice di Frankenstein, ad esempio, nel settembre 1842, ammettendo che la tomba stessa era probabilmente falsa, utilizzò la sua visita come un'opportunità per evocare Giulietta come personaggio storico e per connettersi emotivamente con lei:

"Tuttavia, una scena del genere - un giardino, con le sue alte mura antiche, la sua vegetazione italiana e il cielo blu, senza nuvole sopra - era una scena familiare a Giulietta; e il suo spirito poteva aleggiare qui, anche se il suo bel corpo era sepolto altrove", scrisse nel suo Rambles in Germany and Italy in 1840, 1842, and 1843 (1844).

Come rivela la visita della Shelley, la tomba e il giardino in cui si trovava fornivano anche ai più scettici un senso di continuità fisica tra passato e presente, lettura e realtà, attraverso il contatto con Giulietta stessa, anche perché il sarcofago era antichissimo ed era stato toccato dalle sacre mani di Lord Byron.

Visitare la tomba, rubare frammenti da incastonare nei gioielli, sdraiarsi nel sarcofago, gettare biglietti da visita nella sua cattività: tutte queste pratiche esprimevano efficacemente il desiderio di un incontro fisico o addirittura di identificazione con il corpo di Giulietta.

Questo è un impulso ancora evidente oggi, con migliaia di selfie di donne in posa davanti alla tomba.



Napoleone a Fontainebleau



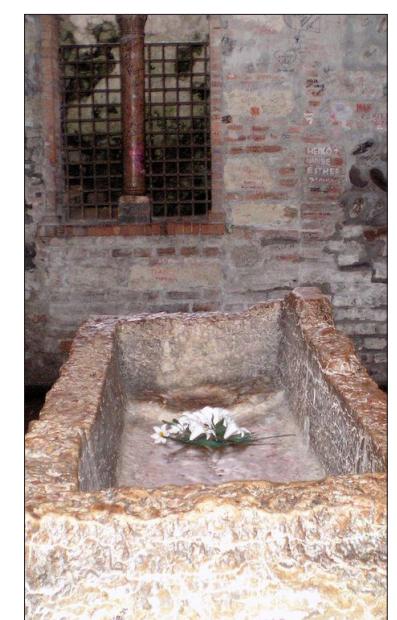
Lord Byron

pietro
ITALIAN RISTORANTE
The Taste of Italy

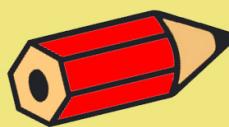
Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745
Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)
www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



Ingresso alla tomba



La tomba di Giulietta



il punto di vista

di Marco Zacchera

LE PIAZZE DI LANDINI E CO.



Io rispetto chi va in piazza a protestare purché in modo pacifico, ma mi sembra come 50 anni fa quando era di moda farlo il Vietnam: in realtà era il PCI, finanziato dall'URSS, che sobillava le piazze contro gli USA "per la libertà", così come oggi la "flotilla" è la scusa per la CGIL di strumentalizzare una giusta, sacrosanta e comprensibile protesta generale contro gli eccessi e gli eccidi di Netanyahu.

Cinquant'anni dopo in Vietnam c'è però ancora il partito unico (comunista) senza elezioni democratiche, così come non ci sono in quasi tutti i paesi arabi.

Anche Hamas certo non vuole elezioni, proprio per continuare ad imporsi con il terrore e la forza sul popolo palestinese. Rispetto quindi per chi fa le dimostrazioni, ma quanti di quelli che scendono in piazza conoscono e riflettono su queste cose?

Perché le reti TV e i media questi retroscena non lo spiegano mai, tutti presi a enfatizzare e moltiplicare i numeri dei dimostranti che salgono a uno, due, addirittura per Landini adesso montati a 3 milioni di persone.

Poi, se si guardano i dati reali, la partecipazione allo sciopero generale di venerdì scorso è stata

nel pubblico impiego del 6,7% e nel privato anche meno, ma con milioni di persone bloccate su treni e autostrade.

A parte che lo sciopero generale era stato dichiarato illegittimo dalla stessa Commissione di garanzia e la legge avrebbe dovuto pur essere osservata, nessuno ha tenuto conto dei danni economici causati a tutto il paese (un giorno di sciopero generale costa in mancata produzione oltre un miliardo di euro, ma non noi paga Landini).?

Piuttosto, visto che non è uno sciopero in Italia a creare la pace a Gaza perché gli scioperanti non sono stati invece invitati a devolvere UN'ORA DI SALARIO a favore dei palestinesi? Fondi che - se trasformati in aiuti "veri" e portati a destinazione con trasparenza - sarebbero serviti molto di più anche perché a bordo della "flotilla", quella dei "siamo dei martiri, ma speriamo di non farci male" di aiuti concreti pare proprio che ne fossero pochini.

Ma erano lo show e la politica a contare, non certo la concretezza di voler aiutare sul serio.



LA MIA CARA CALABRIA...

Questa dovete proprio spiegarvela. Ma la Meloni - cattiva e antidemocratica di suo per definizione - non doveva essere scacciata e indotta a dimettersi dal voto popolare?

Non è questo che chiedeva a gran voce la CGIL in corteo con presunti milioni di italiani al seguito? Quale maggiore occasione che le elezioni di domenica in Calabria per darle la spallata finale? Macchè... si vota e il presidente uscente Roberto Occhiuto, "tirando" anche Forza Italia, straccia la sinistra di quasi 20 (venti!!!) punti infliggendole una sberla allucinante e memorabile.

Eppure il suo candidato unitario Pasquale Tridico, l'ineffabile esponente del M5S (che neppure risiedeva da quelle parti) era appoggiato da tutta la sinistra, i renziani e anche dalla Schlein scesa

apposta in Calabria a sostenerlo. Tridico aveva chiara la sua ricetta: 3000 nuove assunzioni per "operatori di cultura", 7000 nuovi "operatori per l'ambiente" (ovvero forestali), poi bollo auto gratis per tutti ecc.

Un particolare che è restato evanescente ma - dice il PD - "non siamo stati compresi, abbiamo avuto poco tempo". Meno male! Ma capite che il comico Albanese, con il suo incredibile personaggio di Cecco La Qualunque, era solo un modesto e simpatico dilettante perché Tridico lo ha battuto in tutto a spararle più grosse, ma "qualunque" lo hanno sonoramente bocciato.

Ps. Avete notato come La7, Sky ecc. hanno immediatamente "silenziosi" in voto in Calabria e già dimenticato il giorno dopo? La chiamano coda di paglia...

LA PACE A GAZA



arrivano puntualmente di notte stazionando indisturbati nel cielo degli aeroporti e delle basi NATO di mezza Europa e - da Monaco a Copenaghen a Oslo - girano su e giù indisturbati e poi se ne vanno in silenzio e senza far danni, ma nessuno sa intercettarli o tantomeno abbatterli.

Chi sono, perché non si fanno riconoscere e dribblano così abilmente gli intercettatori a terra? Putin è lontanuccio: e se fossero semplicemente gli alieni che stanno testando le emozioni dei terrestri?

Di sicuro sono una provvidenza per la fatina di Bruxelles che così può accelerare a riproporre il pesante conto delle spese per costruire lo scudo "sentinella dell'est". Così in "finanziaria" su 40 miliardi 23 se ne vanno in maggiori spese militari.

Vuoi vedere che alla fine sarà proprio per merito di quell'odioso sporcaccione di Trump che arriverà una tregua per Gaza? Roba da non credere dopo tutti gli insulti che si è preso, ma comunque è solo una evidente e sporca provocazione per sabotare Landini che stava già organizzandosi per venerdì prossimo e adesso ha rinviato la piazza al 25 ottobre.

Intanto il "tycoon" ha perfino

messo d'accordo tra loro molti stati arabi che - ma nessuno in Italia se ne era mai accorto? - da decenni hanno in odio, oltre che Hamas, proprio anche i palestinesi quasi più degli stessi israeliani, prova ne sia che nessuno degli straricchi Stati del Golfo ha mai proposto di prendersi in casa o mantenere ciascuno una fetta di profughi contribuendo così a risolvere il problema.



**JDN
TRANSPORT
Catherine Field**

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

GLI INSOLITI DRONI ALIENI



C'è una faccenda che mi preoccupa perché, zitti zitti, forse sono arrivati gli alieni e non se ne è accorto nessuno.

Pensate: ci raccontano che da due settimane gruppi di droni

IL MONDO AL CONTRARIO



Se fossi un politico di sinistra sarei quasi disperato: sembra che il mondo vada davvero al contrario rispetto alle loro speranze. Poi mi consolerei con la Salis graziosa dall'Europarlamento per un solo voto nella votazione segreta probabilmente con qualche "popolare" (di Forza Italia?) che le ha dato un "aiutino". Giuridicamente è una follia: la Salis andava processata perché il grave reato di cui era imputata era stato commesso PRIMA della sua elezione a Strasburgo.

Ma se sei "compagno" la legge è interpretata "ad personam". Che vergogna!



Redattore Sportivo Guglielmo Credentino

Qual. Mondiali: la Nazionale Azzurra vince 3-1 in Estonia e sale al 2° posto Retegui spreca un rigore, Donnarumma regala un gol e Kean si fa male

Intanto in precedenza, la Norvegia aveva battuto con un sonoro 5-0 l'Israele facilitando così il cammino dell'Italia. Discreta la prova degli azzurri un po' sotto tono



Tallinn (Estonia) - Una buona Italia fa il suo dovere, come era da pronostico, superando l'Estonia e blindando il secondo posto del girone che vale i play-off per gli ultimi posti al prossimo Mon-

diale. A Le CoqArena di Tallinn gli azzurri di Gennaro Gattuso si portano a casa un'importante vittoria (3-1) utile più per tenere lontano Israele che per raggiungere l'inarrestabile Norvegia di

Haaland, ormai troppo avanti in termini di punti e differenza reti e praticamente quasi qualificata a Usa-Messico 2026.

Gli azzurri hanno macchiato una buona prestazione con il rigore sbagliato da Retegui, l'errore incredibile di Donnarumma e l'infortunio di Kean dopo appena dieci minuti di gioco.

Si sblocca subito la partita, al 4' vantaggio immediato dell'Italia. Moise Kean riceve palla sulla sinistra dell'area avversaria, supera un avversario con una finta e batte il portiere avversario con un preciso destro.

L'attaccante azzurro, protagonista dello 0-1 al 10' è però costretto a lasciare il campo poco dopo per infortunio.

La formazione di Gattuso insiste con un costante pressing ma i padroni di casa riescono a spegnere le azioni offensive azzurre con un muro difensivo composto da almeno sei giocatori.

Al 30' Retegui batte un penalty ma se lo fa parare. Retegui va sul dischetto praticamente senza rincorsa calciando alla sua destra, ma Hein intuisce e devia il pallone. Il raddoppio dell'Italia al 38': assist di Orsolini per Retegui che insacca e si fa perdonare l'errore precedente.

Nella ripresa il ritmo gara rallenta, al 56' occasione per l'Italia. Orsolini recupera palla sulla destra e serve Retegui all'altezza dei 25 metri.

L'attaccante va al tiro con il destro, ma il pallone finisce alto sopra la traversa. Dopo un minuto nuova occasione per gli azzurri. Retegui serve Raspadori in area avversaria.

L'attaccante dell'Atletico Madrid si ritrova a tu per tu con Hein, prova il tiro, ma si fa ipnotizzare dall'estremo difensore avversario che salva la propria porta con un grande intervento.

La terza rete dell'Italia giunge al 74': Spinazzola fa partire un traversone basso dalla sinistra verso il centro dell'area avversaria dove Esposito colpisce di prima intenzione con il collo dell'esterno destro, battendo Hein.

Potenza, precisione e coordi-

nazione da grande bomber. Si potrebbe viaggiare in carrozza e giocare gli ultimi 15 minuti in scioltezza ma ci pensa Donnarumma a rovinare la festa.

Al 76' accorcia le distanze l'Estonia. Cross dalla sinistra, con Donnarumma che esce in presa alta, ma gli sfugge il pallone dai guantoni e Sappinen, lì vicino, mette in rete a porta vuota. Troppa sufficienza? Poca concentrazione? Forse.

Poi Spinazzola trova il modo per divorarsi un gol a tu per tu con il portiere ed il finale ha poco da raccontare. L'Italia raggiunge l'obiettivo dei tre punti che era il minimo sindacale.

Estonia 1	Italia 3
Hein	Donnarumma
Peetson	Di Lorenzo
Paskotsi	Bastoni
Kuusk (62' Mets)	Calafiori
Saliste (46' Sinyavskiy)	Orsolini (62' Cambiasso)
Palumets (46' Larsen)	Barella (77' Frattesi)
Soomets	Tonali
Kait	Dimarco
Shein (82' Mustmaa)	Kean (15' Esposito)
Saarma	Retegui (77' Cristante)
Tammi (62' Sappinen)	Raspadori (62' Spinazz.)
All: J. Henn	All: G. Gattuso
Reti: 4' Kean, 38' Retegui, 74' Esposito,	
76' Sappinen	
Possesso Palla	36% - 64%
Tiri a porta	2 - 24
Calci d'angolo	0 - 8
Migliori:	Tonali, Esposito, Retegui, Hein

Ancora tre gare e poi play-offs?

A metà novembre si risolverà la situazione, contro chi nello spareggio?



"Martedì (mercoledì a Sydney) ci giochiamo tanto perché vincendo potremo mettere Israele fuori dai giochi e preparare bene il playoff che dovremo fare". Gennaro Gattuso non usa mezzi termini ed è, come sempre, schietto e diretto. L'Italia, infatti, si trova davanti a un compito quasi proibitivo: superare la Norvegia in classifica sembra ormai fuori portata, dato che Haaland e compagni hanno praticamente ipotecato il primo posto con una differenza reti enorme.

Guardando i numeri, la distanza tra Italia e Norvegia è impressionante. Gli scandinavi hanno segnato sedici gol nelle ultime due gare e subito solo una rete, nonostante un rigore sbagliato da Haaland.

Gli Azzurri, sotto la guida di Gattuso, hanno risposto con tre-dici reti in tre partite, ma il distacco resta netto: la Norvegia è a +26 nella differenza reti, mentre l'Italia si ferma a +7. Rimane una partita da recuperare, quella con-

tro Israele, ma servirebbero diciannove gol in tre partite per un sorpasso che ha del fantascientifico. Inoltre, a novembre, ci sarà lo scontro diretto con la Norvegia, che nel frattempo affronterà anche l'Estonia.

Se gli Azzurri dovessero battere Israele, il secondo posto sarebbe praticamente al sicuro. Un miglioramento nella differenza reti potrebbe aiutare nei calcoli, ma la realtà parla chiaro: il cammino verso il primo posto è quasi sbarrato e ormai si pensa già ai playoff, per la terza volta di fila. L'Italia sarà testa di serie, il che riduce il rischio di incontrare subito squadre come Germania o Belgio.

Con tre turni ancora da giocare nei vari gironi, fare previsioni precise è impossibile. La certezza è che la semifinale si giocherà in casa contro un avversario tutto da scoprire, ma solo a novembre si capirà davvero chi potrebbe essere sulla strada degli Azzurri nei playoff di marzo.

Squadra	G	V	N	P	Gf	Gs	Pt
Norvegia	6	6	0	0	29	3	18
ITALIA	5	4	0	1	15	8	12
Israele	6	3	0	3	15	16	9
Estonia	6	1	0	5	6	16	3
Moldavia	5	0	0	5	3	25	0
Prossimi Incontri (Sydney Time)							
Estonia	Moldavia	Mercoledì	15 ottobre	03:00am			
ITALIA	Israele	Mercoledì	15 ottobre	05:45am			
Norvegia	Estonia	Venerdì	14 novembre	04:00am			
Moldavia	ITALIA	Venerdì	14 novembre	06:00am			
ITALIA	Norvegia	Lunedì	17 novembre	06:45am			
Israele	Moldavia	Lunedì	17 novembre	06:45am			

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



Serie A: la TOP 11 del 6° turno

Tre interisti nell'undici ideale, Cancellieri premiato per la sua doppietta

MAIGNAN (Milan) - In realtà gli attaccanti della Juventus non lo impegnano quasi mai ma la parata con cui salva il risultato in avvio di ripresa su Gatti gli vale da sola il posto in Top 11.

NORTON-CUFFY (Genoa) - Il Genoa alla fine esce senza punti dal 'Maradona' ma la giocata con cui si libera di Olivera in occasione dell'assist per Ekhator è di rara bellezza.

Hien (Atalanta) - Gli bastano pochi minuti per far capire la differenza tra averlo e non averlo. Recupera la palla che porta al vantaggio dell'Atalanta, poi salva su Douvikas praticamente a botata sicura.

MUHAREMOVIC (Sassuolo) - Anche a Verona comanda la difesa con autorità e sbroglio un paio di situazioni parecchio complicate. Orban sbatte sul muro neroverde.

DIMARCO (Inter) - Sembra tornato sui livelli che lo avevano fatto diventare uno dei migliori esterni sinistri del mondo. Contro la Cremonese arrivano goal e assist. Cosa chiedere di più?

ANGUSSA (Napoli) - Nel primo tempo contro il Genoa soffre

come tutto il Napoli, ma sale alla distanza e ha il grande merito di pareggiare la partita in avvio di ripresa.

BARELLA (Inter) - Chivu lo schiera in regia e lui risponde alla grande. Svelto nel distribuire il pallone, fa suonare a meraviglia l'orchestra nerazzurra. E trova anche la ciliegina del primo goal in questo campionato.

CANCELLIERI (Lazio) - Ribalta praticamente da solo la partita contro il Torino e i due goal sono uno più bello dell'altro. Titolare quasi per caso, in questo inizio di stagione è una delle note più lieve in casa Lazio.

SOULE (Roma) - Il suo sinistro accende spesso la luce della Roma e si riscatta dopo il rigore fallito in settimana contro il Lille. Splendido il goal del pareggio e poco dopo mette sulla testa di Cristante la palla che vale i tre punti.

CAMBIAIGHI (Bologna) - Festeggia nel migliore dei modi la convocazione di Gattuso segnando il primo goal del suo campionato. Poi costringe al rosso Touré e serve l'assist per il 3-0 del Bologna contro il Pisa.

Ciclismo: Pogacar vince per la 5a volta il Giro di Lombardia

Eguagliato il leggendario Fausto Coppi, lo sloveno nella storia



Nessuno lo ferma più. E ora ha scritto il suo nome nella storia, accanto a quello di Fausto Coppi. Tadej Pogacar ha vinto la 119a edizione del Giro di Lombardia, l'ultima grande Classica della stagione.

Dopo essersi laureato per la seconda volta campione del mondo e, per la prima volta, campione europeo, oggi ha eguagliato il record del campione italiano: 5 vittorie al Giro di Lombardia.

Ma per il ciclista sloveno c'è un primato in più: ha vinto cin-

que edizioni consecutive, ovvero tutte quelle alle quali ha partecipato.

A Coppi questo record non riuscì: vinse 4 edizioni dal 1946 al 1949, ma poi ha dovuto attendere il 1954 per la quinta.

Il principale sfidante era Remco Evenepoel, reduce dai secondi posti al Mondiale e all'Europeo, nonché dal medesimo piazzamento nell'edizione 2024. Ma Pogacar è imprendibile. Arrivo in solitudine e avversari stracciati ancora una volta.

Ferrari, Elkann: "Mi impegno coi tifosi della rossa"

Maranello si è aperto al Capital Markets Day, un evento che interessa soprattutto l'economia globale e di conseguenza una gran parte di ciò che è Ferrari. Presente, naturalmente in sede sia il Presidente, John Elkann, che l'Amministratore Delegato, Benedetto Vigna.

A livello industriale e finanziario i risultati del Cavallino Rampante sono importanti e mostrano un'azienda solida, in costante crescita e rigorosa.

Certo, non si può dire lo stesso per quel che riguarda la Scuderia Ferrari, almeno in questo momento.

Seppur l'impegno sia di altra natura, il Presidente ha fatto un accenno alla F1 e soprattutto ha fatto un annuncio che potrà portare in futuro i suoi frutti alla stessa Scuderia.

"Con orgoglio annunciamo la creazione di un polo formativo all'avanguardia, proprio qui a Maranello" ha annunciato il presidente della Ferrari "Fornirà conoscenze tecniche per una nuova era, formando ed ispiran-



do nuove generazioni di tecnici, ingegneri e innovatori: La M-Tech Alfredo Ferrari."

"Che sia ben chiaro: questa per me è una questione personale. Mi impegno in qualità di presidente, di azionista di maggioranza, e soprattutto nel nome di una passione che per me dura da tutta una vita: quella per Ferrari".

Il presidente John Elkann lo

ha ribadito. Elkann ha parlato di impegno per l'Italia, verso i collaboratori, gli "amati Ferraristi", i "fedeli tifosi, ansiosi di vederci vincere in Formula 1 come stiamo facendo nelle gare di endurance", i partner e la community Ferrari che "condivide con noi la convinzione che Ferrari non sia solo un'azienda, ma una forza vitale e irrefrenabile"

Italia ai vertici dello sport mondiale

Uno studio basato su criteri scientifici e analitici ci colloca al 2° posto

Dedicato a chi con molta superficialità descrive l'Italia dello Sport come una nazione di Serie B. Eppure basterebbe un minimo di attenzione e soprattutto meno pregiudizi affrettati.

Basterebbe informarsi un po' e si scoprirebbe che i nostri tecnici sono ricercatissimi dalle altre federazioni estere. Secondo un portale sportivo molto quotato in ambienti sportivi, il GREATEST SPORTING NATION, l'Italia si collocherebbe al 2° posto nel mondo come potenza sportiva 2025, dietro agli USA.

I calcoli usati nell'assegnazione dei punteggi sono basati su metodi scientifici precisi. Per esempio, se nell'atletica leggera l'Italia vince 8 medaglie, in un paese di 60 mil di abitanti, con 300 mila tesserati, è più forte di una nazione che ha 400 mil di abitanti e 2 milioni di tesserati, che prende 20 medaglie.

E' un modello matematico elementare e giusto. E pensare che mancano ancora i dati di settembre, con le 7 medaglie mondiali dell'atletica azzurra e soprattutto i due epici trionfi



mondiali nella pallavolo. Oltre al medagliere dei recenti giochi paraolimpici, canottaggio e baseball.

Veramente lusinghiera questa classifica, ottenuta talvolta anche senza avere strutture sportive sufficientemente idonee a coprire tutto il territorio nazionale. A chi, con molta leggerezza e sufficienza, è pronto a criticare, si consiglia spassionatamente un po' di sana lettura.

Global Cup				
	2025	2024	2023	2022
Top Positions	Points	%	Chg	
1 United States	2581	9.4%		
2 Italy	1752	6.4%	3	
3 France	1610	5.9%		
4 Japan	1428	5.2%		
5 Germany	1394	5.1%	3	
6 China	1381	5.0%	6	
7 Norway	1219	4.4%	-5	
8 Canada	1135	4.1%	1	
9 Australia	1095	4.0%	10	
10 Switzerland	1081	3.9%	-4	



Woolworths + 27 specialty stores
'Here for the Community'



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752

Uefa: ok a Milan-Como a Perth ma solo in via eccezionale

Via libera precisando che si tratta di una "decisione unica e non di un precedente". Preoccupa il gran caldo estivo



La richiesta presentata da Lega e FIGC per far disputare Milan-Como a Perth, Australia, il prossimo 8 febbraio, è stata approvata.

La Uefa ha dato il suo benestare, sebbene la decisione sia stata presa in via del tutto eccezionale, specificando che non potrà in nessun caso rappresentare un precedente poiché si schiera apertamente contro lo spostamento all'estero delle gare dei campionati nazionali.

"La Uefa ha ribadito la sua chiara opposizione allo svolgimento di partite di campionato nazionale all'estero. Dopo la riunione del suo Comitato Esecutivo a Tirana il mese scorso, la Uefa ha avviato ulteriori consultazioni con le parti interessate per valutare la portata delle implicazioni della questione.

Tale consultazione ha confermato la diffusa mancanza di sostegno, già sollevata da tifosi, altre leghe, club, giocatori e istituzioni europee, in merito al concetto di trasferimento all'estero delle partite di campionato nazionale.

Tuttavia, dato che il quadro normativo Fifa pertinente, attualmente in fase di revisione, non è sufficientemente chiaro e dettagliato, il Comitato Esecutivo

Uefa ha preso con riluttanza la decisione di approvare, in via eccezionale, la richiesta.

La Uefa contribuirà attivamente al lavoro in corso condotto dalla Fifa per garantire che le regole future mantengano l'integrità delle competizioni nazionali e lo stretto legame tra i club, i loro tifosi e le comunità locali".

Milan-Como il prossimo febbraio in Australia? "Probabilmente, chi l'ha pensata non è mai stato a Perth a febbraio. Passare dal freddo italiano ai 40 gradi di lì, e ritorno, sarà costoso sia per la salute dei giocatori, sia per la performance sportiva una volta rientrati.

Mi stupisce il silenzio dell'associazione calciatori". Queste le parole a "La Repubblica" dell'ex calciatrice e allenatrice Carolina Morace, che a Perth ha vissuto a lungo. Riguardo al fuso orario: "E' massacrante. I calciatori voreranno comodi, ma non cambia molto.

La nostra notte è il giorno australiano e viceversa. C'è il rischio concreto di giocare pessime partite al ritorno in Italia, perdere punti e sacrificare la stagione".

E aggiunge: "Il calcio australiano già è poca cosa. E Perth è l'ultima città del Paese per cultura calcistica. Avrei forse capito di più Sydney o Melbourne".



Calcio, U21: l'Italia travolge la Svezia 4-0

Doppietta di Pisilli, rigori di Camarda e Berti. Intensità di gioco e mentalità vincente le armi



La cura Baldini funziona: l'Italia Under 21 batte 4-0 la Svezia e fa un ulteriore passo avanti verso la qualificazione agli Europei del 2027.

Gli azzurri, a Cesena, vincono la terza partita consecutiva alle

dipendenze del tecnico toscano ed impressionano per la supremazia a centrocampo ed il bel gioco: due "ingredimenti" rari da tempo in casa Italia.

Merito del gioco di squadra ma anche dei suoi finalizzatori: Nic-

colò Pisilli, inarrestabile in campo, è autore di due gol; mentre Francesco Camarda realizza, con un cucchiaio su rigore, la sua prima rete con la maglia della Nazionale. Il quarto gol lo realizza Berti, ancora su rigore procurato da Fini.

Le prime tre realizzazioni arrivano nel primo tempo ma avrebbero potuto essere anche di più se i pali non avessero graziato gli svedesi in due occasioni.

La vittoria permette all'Italia di mantenere il passo della Polonia in vetta al Gruppo E di qualificazione a Serbia-Albania 2027 e di distaccare proprio gli scandinavi.

Il prossimo impegno per la squadra allenata da Silvio Baldini è in programma martedì 14 ottobre a Cremona contro l'abordabile Armenia.



Calcio e Finanza: UK super potenza

Dati impietosi condannano il calcio italiano ad un ruolo di secondo piano

La Premier League guadagnerà dalla vendita dei diritti tv in Medio Oriente e Nord Africa 26 volte quello che guadagnerà la Serie A nella stessa area geografica.

La Lega Serie A ha ufficializzato l'accordo per i diritti tv nell'area MENA (che sarebbe Medio Oriente e Nord Africa) concordando una cifra di 25 milioni fino al 2028, come riportato da Calcio e Finanza. Diciamo che se non avessimo saputo che la Premier League per lo stesso arco temporale ha strappato un contratto di oltre 640 milioni di euro, ce ne saremmo rallegrati.

Ma i dati sono impietosi e la differenza è abissale. In prospettiva futura il divario tra il movimento calcio in UK e quello in Italia sarà sempre più incolmabile. I club inglesi sono di fatto ormai irraggiungibili. Noi ci siamo beati per 20 anni dei frutti di quello che era stato fatto prima, tanti ci hanno mangiato sopra, ma non ci siamo accorti che nel frattempo gli altri hanno iniziato un altro sport. Piaccia o meno.

Tante le cause: attaccamento alla poltrona, improvvisazione, contabilità occulta, spreco di denaro, calciopoli e scandali vari.

La Premier è più appetibile per un paio di motivi piuttosto chiari

a chi li vuol leggere con gli occhi onesti e imparziali: hanno stadi nuovi e sempre pieni, attrezzati con bar, ristoranti e bagni puliti, e sono vivibili tutti i giorni; è un campionato più avvincente perché equilibrato e gli arbitri non sono avvezzi alla sudditanza psicologica (per non chiamarla malafede) verso alcune squadre piuttosto che altre. E' tutto più regolare e quindi più seguito. La differenza sta anche tra chi, a capo di una associazione, mette dei manager e chi invece ci infila (e ricicla) dei politici di quart'ordine con unica esperienza amministratori di condomini nel comune di Roccacannuccia.

La Premier League è 30 anni che vende direttamente il suo prodotto in quei paesi con un marketing competente, costante ed efficiente. La federazione Italiana purtroppo non è stata in grado di fare lo stesso.

Se anche in Italia, il pubblico si è affezionato e apprezza di più il calcio Inglese perché più spettacolare del nostro, ci accorgiamo che la situazione è drammatica.

Quando una azienda conquista il mercato ed ha un prodotto migliore, bisognerebbe impegnarsi il doppio, ma non vediamo le competenze.

Serie B: il punto alla 7a giornata

Palermo e Venezia nella parte alta della classifica. Affonda il Pescara, in ripresa il Bari

Anche la Serie B ha osservato un turno di riposo a causa della sosta internazionale.

Ne approfittiamo per pubblicare un aggiornamento della classifica attuale considerando anche che, per ragioni di spazio, abbiamo dovuto, a malincuore, estromettere tale classifica nello scorso numero del giornale. La rivelazione del torneo, il Modena, con conosce battute d'arresto e

tenta, con molta continuità, una mini-fuga. Alle sue spalle, frattano il Frosinone, sonoramente battuto, e il Cesena che scivola in casa. Avanzano invece con decisione due città alle estremità dell'Italia: il Venezia e il Palermo. In coda ancora in affanno lo Spezia mentre mostrano segni di ripresa la gloriosa Sampdoria ed il Bari. Affonda invece il Pescara a Genova.

SERIE B	PT	G	Partite e Risultati			Marcatori	Gol
Modena	17	7	Monza	Catanzaro	2-1	Gliozzi	5
Palermo	15	7	Venezia	Frosinone	3-0	Pohjanpalo	4
Frosinone	14	7	Bari	Padova	2-1	Popov	4
Venezia	12	7	Avellino	Mantova	0-0	Schiavi	4
Avellino	12	7	Spezia	Palermo	1-2	Moncini	3
Cesena	11	7	Cesena	Reggiana	1-2	Candellone	3
Monza	11	7	Sudtirol	Empoli	1-2	Bortolussi	3
Carrarese	10	7	Carrarese	Juve Stabia	3-0	Mancuso	3
Juve Stabia	10	7	Sampdoria	Pescara	4-1	Oliveri	3
FC Südtirol	9	7	Modena	Entella	2-0	Portanova	3
Reggiana	9	7	Prossima Giornata (Sydney time) e pronostici				
Empoli	9	7	Entella	Sampdoria	Sabato	18/10 05:30am	2
Padova	8	7	Frosinone	Monza	Domenica	19/10 00:00am	2
Catanzaro	6	7	Reggiana	Bari	Domenica	19/10 00:00am	2
Entella	6	7	Pescara	Carrarese	Domenica	19/10 00:00am	1
Bari	6	7	Mantova	Sudtirol	Domenica	19/10 00:00am	x
Pescara	5	7	Juve Stabia	Avellino	Domenica	19/10 02:15am	x
Sampdoria	5	7	Spezia	Cesena	Domenica	19/10 04:30am	x
Mantova	4	7	Palermo	Modena	Lunedì	20/10 00:00am	x
Spzia	3	7	Empoli	Venezia	Lunedì	20/10 02:15am	x
			Catanzaro	Padova	Lunedì	20/10 04:30am	2



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Felice Gimondi, l'erede di F. Coppi

Il 2 settembre del 1973 si corre a Barcellona la prova in linea dei Mondiali di ciclismo su strada. Sul Montjuïc, durante i primi giri, Eddy Merckx viene colpito da un sasso al ginocchio e perde molto terreno.

Il 'cannibale' riesce comunque pian piano a recuperare, si aggrega a un gruppo di otto fugiti, fino a riuscire a portare un doppio attacco portentoso durante il 140 giro.

Solo in tre riescono a stargli a ruota, sono lo spagnolo Ocana, Gimondi e Maertens. Perurena, Zoetemelk, Torres e l'altro azzurro Battaglin si staccano. La corsa ora si decide tra i primi quattro. I migliori.

Al suono della campana dell'ultimo giro i quattro di testa sono ormai impredibili. Ocana sembra in difficoltà, Merckx non ha la gamba, Maertens, giovane e in forma, prima prova a lavorare per il campione connazionale, poi, data la difficoltà del cannibale, prova a sorprendere Felice Gimondi.

Il bergamasco però si inventa una volata perfetta, memorabile, andando a vincere una delle più emozionanti corse iridate nella storia del ciclismo. Con questo successo Gimondi aggiunge l'u-

nico titolo che mancava al suo palmares. Anzi mancava ancora la classica, la Milano-Sanremo. Ebbene, nel 1974 Gimondi batte tutti per distacco e si consacra fenomeno delle due ruote.

I numeri non mentono: 139 vittorie complessive. Uno dei sette corridori nella storia ad aver vinto tutti e tre i grandi Giri (Giro d'Italia, Tour de France e Vuelta di Spagna). Campione del mondo su strada nel 1973 e vincitore di varie classiche leggendarie, come la Parigi-Roubaix, la Milano-Sanremo e due Giri di Lombardia. Nove volte sul podio nella classifica generale del Giro d'Italia (record assoluto), corsa vinta per ben 3 volte.

Felice Gimondi ha vinto tutto, nonostante la sua carriera è coincisa con quella del "cannibale" Eddy Merckx, il più grande ciclista della storia. Felice Gimondi è stato forse il più grande ciclista della storia italiana, e se ne parla sempre poco.

Il paragone è molto semplice. Nessuno riesce a vincere quello che ha vinto Gimondi nell'epoca di Pogacar. Questo fa capire la sua grandezza. Morì il 16 agosto 2019 a 76 anni, mentre nuotava in vacanza in Sicilia. Campione unico, persona splendida.

Claudio Garella portiere con i piedi

L'avvocato Agnelli lo definì il miglior portiere al mondo ... con i piedi

Era il più bravo portiere del mondo coi piedi, citando l'indimenticabile avvocato Agnelli. Era impossibile quello Scudetto con il piccolo Verona ma lui lo vinse e con grande merito. Partendo dalla serie B, quel blocco forgiato da Bagnoli era arrivato sul gradino più alto.

E "Garellik" li aveva scalati tutti. Cresciuto nel Torino, Claudio Garella parte forte con lo Junior Casale, che vince il campionato di serie D e lui tira un rigore: è ovviamente lo segna. Perché con i piedi poteva fare l'attaccante. Va al Novara in B e poi la grande occasione alla Lazio: non va belli.

Prende 6 gol in Coppa col Lens, 5 dal Vicenza in due partite con lo zampino di Pablito Rossi, castigatore di tutti all'epoca. E fioccano i pregiudizi, come "anche oggi ha fatto la garellata". Il cognome Garella diventa "Paperella" e i tifosi laziali ne parlano. Anzi ne sparano.

Poi un giorno vanno sotto casa e lo chiamano: la moglie risponde 'Mio marito è uscito'. Grazie signora, ah... meno male perché suo marito in partita non esce mai. È sempre inchiodato tra i pali. Viene scaricato in B alla Sampdoria, ma fa una promessa a sua moglie: "Tornerò a giocare in serie A".

Promessa mantenuta, torna e... non vince: stravince. 'Ma Garella non ha stile, è goffo', alzava il ditino obiettando qualcuno. Non avevano capito che quel suo modo di parare era lo stile Claudio Garella. Parava anche coi piedi, perché in quel modo andava giù più in fretta sulle traiettorie basse. Ecco il suo percorso, la ri-



cerca della semplicità. Osvaldo Bagnoli ripeteva ai suoi: 'Il calcio è un gioco semplice e chi si vuole inventare le cose difficili, non sa giocare'.

Un giorno la Samp, che aveva ceduto Garellik al Verona, se lo ritrova a Marassi ed è rigore con palla a Liam Brady, uno che difficilmente sbaglia: l'irlandese incrocia basso col mancino e lui la inchioda. Microfono al presidente Mantovani: "Vendendo Garella ho sbagliato, lo riconosco e gli faccio i complimenti".

La svolta per Garella era stata il gruppo dei ragazzi di Bagnoli, la serenità che gli trasmetteva. E le trasferte decisive con Roma e Torino, in cui lui para tutto, anche le mosche.

La vita e il calcio sono pieni di etichette: Garella è "quello che parava coi piedi". Però la sua parata più bella è quella classica, con le mani: 21 aprile 1985, Milan-Verona a San Siro, cross di Wilkins e incornata prepotente di Mark Hateley, detto Attila. Pallina diretta verso il secondo palo.

Ma Claudio Garella si ritrova piazzato sul primo e leggermente avanti. Sfida la fisica e la legge di gravità e con la manona schiaffeggia sul montante. Poi la recupera. Un episodio da cineteca. Un punto a San Siro che è una boccata d'ossigeno e un mattoncino per uno Scudetto leggendario. Qualcuno dava per impossibile anche lo Scudetto al Napoli e lui ha vinto anche lì. Pare che non riuscisse a fare a meno di un sorso di vino.

Immaginate: prima di ogni partita il massaggiatore Carmando gli faceva trovare un bicchiere di Lacrima Cristi, rosso, ovviamente all'insaputa di mister Bianchi. Altra superstizione: la domenica Claudio Garella non si faceva mai la barba. Niente, non si è rasato nemmeno quella volta, quando il Napoli andò in udienza dal Papa al Vaticano. Lui era così. Il 12 agosto 2022 se ne andava Claudio Garella, portierone controcorrente, che aveva un suo stile ma i professori ottusi non se ne accorgivano.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Impegni lavorativi più richieste familiari domestiche: ecco il mix destabilizzante che questa settimana potrebbe mandare in tilt le vostre migliori intenzioni. Avrete bisogno di pazienza, ma non sempre sarà facile trovarla, specie quando anche voi, come tutti, sarete stanchi e avrete bisogno di stare in pace.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

In primo piano lavoro, doveri personali e benessere! Avrete una gran voglia di tornare in forma o, se lo siete già, di mantenervi sempre così. Questa settimana funziona bene per la routine ma sugli imprevisti, specie emotivi, potreste fare orecchie da mercante e fingere che nulla sia successo.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Tanta determinazione e una montagna di affetto nel cuore: ecco come inizierete questa settimana. Per quanto riguarda chiarezza delle comunicazioni e linearità dei pensieri invece, dovete rimanere con gli occhi ben aperti, ma solo per la prima parte della settimana. Nel week end aspettatevi visite.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Nervosismo e impicci, che combinazione impegnativa! Meno male che sulla vostra lucidità mentale potrete contare sempre, come pure sull'abilità a trovare soluzioni geniali a qualsiasi tipo di problema. La Luna sarà una grande alleata per buona parte della settimana e questo vi favorisce.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Energia e grinta saranno sull'attenti per tutta la settimana! Per cui, se lunedì ci fossero imprevisti fastidiosi, così come promette il cielo, vi mangerete le difficoltà in un sol boccone. Il resto delle giornate scorre con maggiore facilità, tra un impegno inderogabile che vi assilla.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Settimana ad alti e bassi, con momenti in cui tutto sembrerà andare secondo i piani e altri in cui invece dovrete rimettere mano a tutti i programmi e rifarli di sana pianta! Una cosa odiosa, che potrebbe rendervi nervosi e irascibili. Giornate particolarmente no, quelle tra sabato e martedì.



BILANCI

23 Settembre - 22 Ottobre

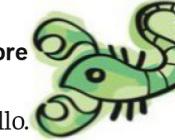
La mente libera da pensieri, il cuore leggero e tanta energia da sfruttare come preferite: decisamente una settimana in ottima forma, come voi e come i vostri progetti! Chi festeggi qualcosa di particolare, chi invece si gode la quiete, tutti comunque in questi giorni sarete fortunati.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Inizierete la settimana con un diavolo per capello. Qualcuno vi ha irritati, oppure siete solo stufo dei continui imprevisti da affrontare e risolvere. Sia come sia, la buona notizia è che dopo lunedì le altre giornate scorreranno facilmente. Dover sobbarcarsi fastidi e contrattimenti per voi è uno sport.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Se da tempo lamentate confusione e dubbi, rallegratevi, perché da questa settimana il cielo cambierà e vi regalerà panorami tersi e luminosi, chiari e quasi trasparenti! Dovrete però rimanere con gli occhi ben aperti fino a giovedì. In queste prime giornate, fate attenzione alle sorprese.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Potrebbe essere una settimana ad alti e bassi, con momenti in cui vi sentirete soddisfatti di voi e altri in cui la frustrazione potrebbe farvi sentire irritati e scontenti. Lunedì intanto il cielo assicura una buona partenza, carica di soluzioni, strategie e ottime idee, che diventeranno realtà.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Ci vorrebbero settimane senza lunedì! E questa che vi apprestate a vivere sarà proprio una di quelle. Il cielo infatti potrebbe propinarvi irritanti imprevisti probabilmente in questa giornata. Non sbottate e non snocciolate rosari a niente e nessuno. Da martedì le stelle sono a vostro favore.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Se state aspettando una bella botta di creatività, il famoso colpo di genio, la lampadina che all'improvviso si accende nella mente, questa settimana metterà al vostro servizio parecchie occasioni. Il cielo infatti annuncia che lunedì, e tra giovedì e sabato, potrete essere molto fortunati..



Onoranze Funebri

decesso



ADESSO GENNARO

nato a Caggiano (Salerno - Italia)
il 21 luglio 1949
deceduto a Sydney (NSW)
il 4 ottobre 2025

Caro e amato sposo di Anna, ne danno il triste annuncio della scomparsa la moglie, i figli, i familiari tutti, amici e parenti vicini e lontani. I funerali sono stati celebrati lunedì 13 ottobre 2025 alle ore 12.30 nella Mary Mother of Mercy Chapel Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood.

Le spoglie del caro estinto riposano nello stesso cimitero. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro congiunto.

"Ora riposi in pace, ma vivrai per sempre nei nostri ricordi."

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



CRINITI SALVATORE

nato a Guardavalle (CZ - Italia)
il 24 luglio 1934
deceduto a Sydney (NSW)
il 5 settembre 2025

Caro ed amato marito della defunta Maria Caterina, ad un mese dalla sua dipartita i figli Francesco con la moglie Maria, Cathie con il marito Colin Mitcherson, Anna con il marito Rocco Gerace, Josephine con il marito Anthony Romano, Salvatore con la moglie Rita, nipoti e pronipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed al funerale del caro estinto.

"Il Signore gli doni la pace eterna"

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



BRUNO COSSALTER

nato a Pedavena (Belluno)
il 18 settembre 1929
deceduto a Sydney (NSW)
il 3 ottobre 2024

Amorevole sposo di Amelia (defunta), amatissimo papà di Susy con il compagno Con, orgoglioso nonno di David ed Yvette con il marito Ron, orgoglioso bisnonno di Isabella, Zac, Alexander, Mia e Zayn, ad un anno dalla sua scomparsa parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Rookwood NSW.

"Sei stato una parte fondamentale delle nostre vite. Anche se non sei più con noi, il tuo amore continuerà a guidarci."

UNA PREGHIERA

decesso



SEBASTIANUTTI VALERIO

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Paolo e Agnese con la nuora Antonella e il genero Giuliano, i nipoti Marco, Daniele, Jessica e Vanessa, i pronipoti Giulio, Anna, Margherita, Alessandro e Livia e parenti tutti vicini e lontani.

Il funerale avrà luogo venerdì 17 ottobre 2025 alle ore 10.30 nella chiesa di St John of God, 2 Alice Street, Auburn, e dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per Rookwood Cemetery al Garden Crypts of St Clare. Non fiori ma donazioni a organizzazioni di beneficenza.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Riposa in pace, circondato dall'amore di chi ti ha preceduto."

UNA PREGHIERA

decesso



INFERRERA DOMENICO

nato a Reggio Calabria, Italia
il 2 luglio 1926
deceduto a Concord, NSW
il 6 ottobre 2025

Caro ed amato marito della defunta Carmela, adorato figlio della defunta Filomena Martelli, carissimo padre e suocero di Michael e Lyn, Giuseppina, Caterina e Danny, orgoglioso nonno, amato bisnonno.

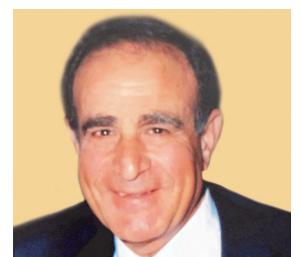
Lascia nel più vivo e profondo dolore anche parenti ed amici tutti vicini e lontani. Il funerale è stato celebrato martedì 14 ottobre presso la Chiesa di St Joan of Arc, 97 Dalhousie Street, Haberfield, NSW. Le spoglie del caro estinto riposano nel Cimitero Cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood, NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Per sempre nel nostro cuore."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



MARGIOTTA ANGELO

nato a Poggiooreale (TP-Italia)
l'11 agosto 1928
deceduto a Ryde (NSW)
il 10 settembre 2025

Caro ed amato marito di Maria, adorato padre e suocero di Anthony e Christine Margiotta, Daniel e Adriana Margiotta, orgoglioso nonno di Luca, Alex, Massimo, Mia, affettuoso fratello di Domenica Margiotta, lo ricordano con immutato affetto ad un mese dalla dipartita anche la famiglia Augello in Sicilia, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

La veglia funebre con il rosario è stato celebrato mercoledì 17 settembre 2025 alle ore 18.00 nella cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock.

Il funerale ha avuto luogo giovedì 18 settembre 2025 alle ore 10.00 nella chiesa di All Hallows, 2 Halley Street, Five Dock, e dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per il cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed al funerale del caro estinto.

"La fede ci consola nel credere che ora riposi tra le braccia del Signore."

L'ETERNO RIPOSO

decesso



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
F U N E R A L S E R V I C E S



*Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

IN MEMORIA



MARCIANO ANGELA

nata a Oppido Mamertina (IT)
il 25 dicembre 1933
deceduta a Sydney (NSW)
il 4 settembre 2025

Ad un mese dalla sua dipartita, i familiari, parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 204 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Ci hai lasciato un'eredità di amore e gioia che non svaniranno mai"

UNA PREGHIERA

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email:
info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci | Operations Manager
0420 988 105 | OperationsManager@aohare.com.au

Rosa Peronace | Direttore
0420 988 003 | Direttore@aohare.com.au

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciosfs.com

RICORDA I TUOI CARI DEFUNTI NELLE EDIZIONI DI NOVEMBRE

in edicola mercoledì
5, 12, 19 e 26 novembre 2025

invia i dettagli
del tuo annuncio
e una foto **VIA EMAIL** a:
editor@alloranews.com

vedi modulo in basso
per il metodo di pagamento
più comodo per te!

**1 colonna
x
9 cm
\$65.00
(inc. GST)**

**2 colonne x 9 cm
oppure
1 colonna x 18 cm
\$125.00 (inc. GST)**

dettagli del tuo caro da
inviare alla redazione:
1. nome e cognome
2. data di nascita
3. data di morte

Allora!
Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

**SPECIALE
Celebrazione
del
Defunti**

Nelle QUATTRO edizioni di novembre
il Settimanale Allora! che esce nelle edicole e online
tutti i MERCOLEDÌ
pubblicherà pagine speciali
per ricordare i nostri cari defunti.
Saranno disponibili vari formati dove verranno inseriti:
Nome del defunto,
date, parenti e secondo lo spazio disponibile, preghiere.

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: / /

Numero della carta di credito: / / / /
Firma _____ CVV Number _____
Nome del titolare della carta di credito _____

Per informazioni:
Italian Australian News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175
Tel. (02) 8786 0888

IONICA®
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Alla LUISS svelato 'l'effetto Sinner' sui consumi degli italiani



di Fabio Melia

Jannik Sinner lo "straitaliano". Il campione sportivo in grado di incantare con le sue giocate da fuoriclasse ma anche di orientare i consumi, trasformandosi in un vero e proprio sistema di influenza valoriale da tenere ben presente per chi si occupa di business e mercati. È il filo conduttore di "Effetto Sinner. Consumi responsabili e nuovo Made in Italy oltre lo sport", libro edito da Luiss University Press scritto a quattro mani da Cesare Amatulli e Matteo De Angelis, docenti ordinari di marketing nell'ateneo

romano. Un'opera che unisce il rigore scientifico della ricerca alla suggestione provocata dal giovane tennista altoatesino, presentata a un folto pubblico nei saloni del Circolo Magistrati della Corte dei Conti. Accanto agli autori due esperti d'eccezione: Francesco Giorgino, giornalista nonché direttore del Master in comunicazione e marketing politico e istituzionale sempre alla Luiss, e Livio D'Alessandro, direttore di Supertennis TV. Stimolati dalla moderazione del giornalista specializzato Stefano Minnucci, gli interventi sul lavoro di Ama-

tulli e De Angelis hanno seguito tre filoni tematici ben delineati: l'analisi dell'etica di Sinner e dei valori trasmessi dal tennista al pubblico dei consumatori, la stretta connessione tra il tema della sostenibilità e il campione di San Candido, Jannik nelle vesti di vero e proprio ambasciatore del Made in Italy nel mondo.

Gli autori hanno aperto la serata spiegando motivazioni e metodologia della loro ricerca, basata in particolare su interviste realizzate via web a un campione rappresentativo di consumatori. "Le vittorie della Coppa Davis a Torino e dell'Australian Open – hanno raccontato alla platea i professori Cesare Amatulli e Matteo De Angelis – sono state sicuramente l'innesco di un lavoro scientifico che ha inteso sviscerare l'impatto di un campione sportivo sui consumi ma anche sull'immagine dell'Italia stessa. Ci ha poi particolarmente sorpreso, nell'indagare il sistema valoriale connesso all'immagine che gli italiani hanno di Sinner, scoprire che la prima risposta spontanea degli intervistati è stata l'umiltà". Già, il campionissimo sul tetto del mondo col sorriso semplice, con una impressionante etica del lavoro, lontano anni luce dagli atteggiamenti spesso sfacciati e sopra le righe di tanti altri personaggi agli onori delle cronache sportive e non. "Sinner è un fenomeno del tutto differente rispetto ad altri campioni contemporanei: gli intervistati hanno associato al suo nome come emozioni prevalenti la gioia e soprattutto l'orgoglio in modo trasversale".

Ecco uno dei grandi temi legati alla figura del tennista altoatesino, cioè il suo essere davvero rappresentativo di un Paese come l'Italia. Tra i suoi detrattori, vengono infatti messi in rilievo alcuni aspetti: la residenza a Montecarlo (comune peraltro a tantissimi altri sportivi) oltre al cognome e al bilinguismo dettati dalla provenienza da una terra di confine come il Sud Tirolo. "La nostra ricerca – hanno chiuso gli autori – evidenzia come Sinner susciti reazioni fortemente legate alla determinazione, all'etica

lavorativa, all'umiltà nell'essere vittoriosi, anche all'accettazione e all'insegnamento che può provenire dalla sconfitta. Stiamo parlando dei valori che contraddi-

distinguono da sempre il nostro essere italiani. Proprio per questo, Sinner è più italiano di tanti altri presunti tali". Gioco, partita, incontro!



La Lapis Diaboli posta nell'angolo d'ingresso della chiesa di Santa Sabina

Lapis Diaboli a Santa Sabina

di Pino Forconi

Letteralmente dal latino "la pietra del diavolo". La storia – o leggenda – racconta che questa pietra fu lanciata dal diavolo contro San Domenico, fondatore dei Frati Predicatori, che era solito pregare in quella chiesa. Il diavolo, irritato da tanta devozione, gli tirò la pietra, forse infuriato perché sordo e indifferente alle sue sataniche tentazioni.

La pietra si trova posta su una colonna nell'angolo d'ingresso della chiesa di Santa Sabina, nel rione Ripa, sull'Aventino, naturalmente a Roma.

La pietra lanciata non raggiunse l'obiettivo prefissato, ma cadde distruggendo una lastra di marmo che copriva un sepolcro, i cui resti sono visibili nella stessa Schola Cantorum. In verità, la pietra era una sorta di contrappeso per una bilancia usata ai tempi dei Romani per i soliti acquisti di materiali o di cibo. Porta ancora i due buchi utilizzati, con ogni probabilità, per agganciare i ramponi della pesata.

Nera e perfettamente levigata, è stata toccata e lisciata dalle mani dei fedeli attraverso i secoli.

I due buchi usati per i ramponi venivano interpretati dai fedeli come fori lasciati dagli artigli del diavolo, a simboleggiare il potere del bene sul male. Quale delle due versioni è vera? Beh, le credenze religiose sono spesso più forti del possibile uso pratico che ne facevano i Romani.

Un cenno storico sulla chiesa di Santa Sabina: risale al 425 d.C., eretta da un prete dell'Illiria su un probabile luogo dove sorgeva la casa della matrona Sabina, antica romana. La chiesa fu restaurata da papa Leone III e poi da papa Eugenio II, che vi creò la famosa Schola Cantorum.

Nel 1219 papa Onorio III affidò la chiesa all'Ordine dei Domenicani, grazie a padre San Domenico Guzmán.

Quindi, se per caso passate da Roma, controllate se questa pietra è davvero lì dove vi ho appena raccontato e... dategli anche voi una lisciata: brillerà di più.



La storia di Padre Atanasio alla mostra 'Come Ponti sul Mondo'

Il Senatore Francesco Giacobbe ha celebrato in Senato la mostra "Come ponti sul mondo. Scelte di vita, racconti di missione", promossa dal Museo dell'Emigrazione Italiana e dalla Fondazione Migrantes. Un percorso emozionante, ha detto, che "fa rivivere con autenticità le storie di missionari e comunità italiane che nel mondo hanno portato lingua, cultura e fede".

Ha ricordato con commozione Padre Atanasio Gonelli, figura centrale della comunità italo-australiana di Sydney, e ha ringraziato gli organizzatori Paolo Massini, Pierangelo Campodonico, Mons. Pierpaolo Felicolo, Delfina Licata e Marisa Fois. "Gli italiani hanno portato con loro lingua, cultura e fede", ha concluso Giacobbe. "Puoi nascere ovunque: si resta italiani per sempre."

Scopri la storia di Padre Atanasio Gonelli e scopri come gli italiani hanno portato lingua, cultura e fede nel mondo.

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai: Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua Accesso gratuito alle edizioni online Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: _____ / _____ / _____ / _____

CVV Number _____

Firma _____

Nome del titolare della carta di credito _____

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175
Tel. (02) 8786 0888